

Deutsche Bank

**PROSPETTO**RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE
DELLE OBBLIGAZIONI**«Deutsche Bank 2008/2014 “TopTen BancoPosta”
legate all'andamento di un paniere di 10 azioni internazionali»**

Codice ISIN IT0006664459

fino ad un ammontare nominale massimo di Euro 500.000.000

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Redatta ai sensi della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento n. 809/2004/CE della commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71/CE

Responsabile del Collocamento
Poste Italiane S.p.A.

La nota informativa sugli strumenti finanziari, depositata presso la CONSOB in data 23 maggio 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8043042 del 7 maggio 2008 (la **Nota Informativa**) deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 15 maggio 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008, (il **Documento di Registrazione**) contenente informazioni sull'Emittente ed alla Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 23 maggio 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8043042 del 7 maggio 2008 (la **Nota di Sintesi**).

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'investimento negli strumenti finanziari offerti.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi, unitamente ai documenti incorporati mediante riferimento e ad ogni eventuale supplemento ai medesimi, costituiscono congiuntamente il prospetto informativo ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (il **Prospetto**). L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Copie della presente Nota Informativa sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede amministrativa dell'Emittente situata in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra, EC2N 2DB, Regno Unito, nonché presso gli Uffici Postali. La Nota Informativa è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e del Responsabile del Collocamento www.poste.it.



Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti ha approvato o negato l'approvazione agli strumenti finanziari o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuratezza del presente Prospetto. Qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense (*United States person*) che sia portatore degli strumenti finanziari sarà soggetto alle limitazioni previste dalla legislazione fiscale degli Stati Uniti d'America, comprese le limitazioni previste nelle Sezioni 165(j) e 1287(a) dell'*Internal Revenue Code*.

La presente Offerta sarà effettuata esclusivamente in Italia. La presente Offerta non viene effettuata negli Stati Uniti o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti.

INDICE

GLOSSARIO	3
1. PERSONE RESPONSABILI	5
1.1 Indicazione delle persone responsabili	5
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili	5
2. FATTORI DI RISCHIO	5
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	5
2.2 Esemplicazioni e scomposizione dello strumento finanziario	6
2.3 Rischio Emittente	6
2.4 Rischio connesso all'assenza di <i>rating</i> assegnato alle Obbligazioni ed al fatto che le variazioni dei <i>rating</i> di credito di Deutsche Bank AG possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni	6
2.5 Rischi connessi al conflitto d'interessi	6
2.6 Assenza di informazioni successive all'emissione da parte dell'Emittente	7
2.7 Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli	7
2.8 Rischio di volatilità e di correlazione	8
2.9 Rischio connesso all'andamento dell'attività finanziaria sottostante	8
2.10 Rischio di Prezzo	8
2.11 Rischio di liquidità	8
2.12 Rischio connesso ad Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Straordinari e a Potenziali Eventi di Rettifica	9
2.13 Rischio connesso al regime fiscale	9
2.14 Esemplicazione dei rendimenti	9
2.15 Comparazione con Titoli di Stato di simile scadenza	12
2.16 Simulazione retrospettiva	12
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	14
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	14
3.2 Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi	14
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	14
4.1 Tipo e classe degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	14
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	14
4.3 Forma e regime di circolazione degli strumenti finanziari	15
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	15
4.5 <i>Ranking</i> degli strumenti finanziari	15

4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	15
4.7	Tasso di interesse	15
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	25
4.9	Tasso di rendimento	25
4.10	Rappresentanza degli Obbligazionisti	26
4.11	Delibere ed autorizzazioni	26
4.12	Data di emissione	26
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	26
4.14	Regime fiscale	26
4.15	Certificato fiscale richiesto dalla legge statunitense	28
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	29
5.1	Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta	29
5.2	Piano di ripartizione ed assegnazione	30
5.3	Fissazione del prezzo	31
5.4	Collocamento e sottoscrizione	31
6.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE	32
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	32
7.1	Consulenti legati all'emissione	32
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	32
7.3	Pareri o relazioni di esperti	32
7.4	Informazioni provenienti da terzi	32
7.5	<i>Rating</i>	32
8.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	37
	REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	38

GLOSSARIO

Agente locale per il Pagamento	Deutsche Bank S.p.A., con sede legale in Piazza del Calendario 3, 20126 Milano.
Agente per il Calcolo	Deutsche Bank AG, London Branch.
Agente per il Pagamento	Deutsche Bank AG, London Branch e l'Agente locale per il Pagamento.
Anno di Riferimento	Ciascuno degli anni 2010, 2011, 2012 e 2013.
Azioni di Riferimento	Johnson & Johnson (cod. JNJ), Procter & Gamble Co. (cod. PG), General Electric Co. (cod. GE), Royal Dutch Shell PLC A (cod. RDSa.AS), Nestle S.A. (cod. NESN.VX), Novartis AG (cod. NOVN.VX), Toyota Motor Corp. (cod. 7203.T), ENI S.p.A. (cod. ENI.MI), Telefonica S.A. (cod. TEF.MC), Siemens AG (cod. SIEGn.DE).
Barriera	Valore percentuale decrescente con cui viene confrontata la <i>performance</i> delle Azioni di Riferimento in ciascun Anno di Riferimento ai fini della determinazione dell'Evento Azionario. In particolare per ciascuna Azione di Riferimento nell'anno 2010 è prevista una Barriera pari all'85% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento; nell'anno 2011 è prevista una Barriera pari all'80% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento; nell'anno 2012 è prevista una Barriera pari al 75% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento e nell'anno 2013 è prevista una Barriera pari al 70% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento.
Cedola Aggiuntiva Eventuale	La cedola aggiuntiva eventuale che potrà essere pagata in data 23 luglio 2010, 23 luglio 2011, 23 luglio 2012 e 23 luglio 2013 ed il cui pagamento è condizionato al verificarsi dell'Evento Azionario come determinato dall'Agente per il Calcolo (ciascuna calcolata applicando la convenzione ICMA <i>actual/actual</i> e <i>following business day unadjusted</i>).
Cedola a Tasso Fisso	La cedola lorda pari al 5,10% del valore nominale dell'Obbligazione pagabile il 23 luglio 2009 e 2014 (ciascuna calcolata applicando la convenzione ICMA <i>actual/actual</i>).
Data di Emissione	Il 23 luglio 2008.
Data di Godimento	Il 23 luglio 2008.
Data di Pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale	Ciascuna data in cui possono essere pagate, ove si realizzi l'Evento Azionario, le Cedole Aggiuntive Eventuali, ovvero il 23 luglio 2010, 23 luglio 2011, 23 luglio 2012 e 23 luglio 2013.
Data di Pagamento della Cedola a Tasso Fisso	Ciascuna data in cui saranno pagate le Cedole a Tasso Fisso, ovvero il 23 luglio 2009 ed il 23 luglio 2014.
Data di Scadenza	Il 23 luglio 2014.
Documento di Registrazione	Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 15 maggio 2008 a seguito di approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008.
Evento Azionario	Per ciascuno Anno di Riferimento, si verifica laddove il valore di almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento sia uguale o maggiore della relativa Barriera.
Evento di Turbativa del Mercato	Il verificarsi, con riferimento ad una o più delle Azioni di Riferimento, di uno degli eventi di cui al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.5 della presente Nota Informativa.
Eventi Straordinari	Il verificarsi, con riferimento ad una o più delle Azioni di Riferimento, di uno degli eventi di cui al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.5 della presente Nota Informativa.

Gross-Up	Meccanismo, non applicabile alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, per cui, qualora durante la vita di uno strumento finanziario, quale conseguenza di modifiche alla normativa applicabile, i pagamenti relativi a tale strumento finanziario fossero assoggettati a ritenuta o altro tipo di imposta, contributo o onere, negli Stati Uniti o in qualsiasi altra giurisdizione, da parte di qualsiasi competente autorità politica o tributaria, l'Emittente effettuerebbe i pagamenti agli investitori inerenti a tale strumento finanziario maggiorati degli importi corrispondenti a tale imposta, onere o contributo, e corrisponderebbe agli investitori l'importo aggiuntivo a compensazione di dette trattenute.
Gruppo Deutsche Bank	Deutsche Bank AG congiuntamente alle società del gruppo controllate da Deutsche Bank AG.
L'Emittente o la Società	Deutsche Bank AG, che agisce, ai fini della presente emissione, attraverso la propria London Branch (i.e. succursale), con sede legale in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.
Nota Informativa	La presente Nota Informativa redatta in conformità allo schema previsto dall'Allegato V e, ove applicabile, XII del Regolamento 809/2004/CE.
Obbligazioni	«Deutsche Bank 2008/2014 "TopTen BancoPosta" legate all'andamento di un paniere di 10 azioni internazionali». Codice ISIN è IT0006664459.
Offerta	L'Offerta delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.
Opzione Digitale di tipo Call con memoria	Consiste in un metodo di calcolo che, nel caso in cui venga utilizzato per la determinazione delle cedole dei titoli strutturati, prevede ad una o più date di pagamento la corresponsione di un ammontare prefissato se il valore dell'attività sottostante è pari o maggiore ad un determinato valore anche esso prefissato (Barriera), in caso contrario, è previsto il pagamento di un ammontare, inferiore o pari al precedente, che può essere anche pari a zero. Per effetto "memoria" si intende il pagamento, al verificarsi dell'Evento Azionario, degli ammontari che non sono stati corrisposti alle precedenti date di pagamento con riferimento alle quali l'Evento Azionario non si è verificato.
Potenziali Eventi di Rettifica	Il verificarsi, con riferimento ad una o più delle Azioni di Riferimento, di uno degli eventi di cui al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.5 della presente Nota Informativa.
Price Maker	Il soggetto che sarà individuato in occasione dell'asta tenuta per la copertura del prestito obbligazionario il quale si impegnerà per tutta la durata del titolo a formulare un prezzo di acquisto secondo le modalità indicate in appositi accordi.
Responsabile del Collocamento	Poste Italiane S.p.A., con sede in Viale Europa 190, 00144 Roma.
Regolamento del Prestito Obbligazionario	Il regolamento del prestito obbligazionario contenuto nella presente Nota Informativa.
Regolamento CONSOB	Il Regolamento adottato da CONSOB con delibera 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.
Valore Iniziale	Per ciascuna Azione di Riferimento è dato dal prezzo minimo di chiusura, osservato mensilmente su un periodo di 2 mesi a partire dalla Data di Emissione (23 luglio 2008, 23 agosto 2008, 23 settembre 2008).
Valore Finale	Per ciascuna Azione di Riferimento ed in relazione a ciascun Anno di Riferimento è dato dalla media aritmetica dei Valori di Riferimento rilevati nei cinque Giorni Lavorativi consecutivi precedenti alla Data Determinazione della Cedola Aggiuntiva Eventuale.

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Deutsche Bank Aktiengesellschaft, società costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale Tedesca, con sede legale in Francoforte sul Meno, Germania che opera attraverso la propria London Branch (i.e. succursale), con sede in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito, in qualità di Emittente, e Poste Italiane S.p.A., con sede legale in Viale Europa 190, 00144 Roma, in qualità di Responsabile del Collocamento, assumono la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa per le parti di rispettiva competenza.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 23 maggio 2008

a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8043042 del 7 maggio 2008.

Deutsche Bank AG, London Branch e Poste Italiane S.p.A. si assumono la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa, per le parti di rispettiva competenza, e dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella presente Nota Informativa sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

In particolare, Poste Italiane S.p.A. è responsabile delle informazioni concernenti il Responsabile del Collocamento e l'Offerta nonché delle informazioni provenienti da terzi e riguardanti le scale di *rating* e Deutsche Bank AG, London Branch è responsabile per tutte le altre informazioni contenute nella Nota Informativa.

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Capitolo della Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare altresì gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 2 devono essere letti congiuntamente agli ulteriori fattori di rischio contenuti nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, nonché unitamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto, ivi compresi i documenti incorporati mediante riferimento nel medesimo. Si invitano gli investitori a leggere altresì i documenti a disposizione del pubblico, nonché i documenti inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione ed ogni eventuale supplemento al medesimo, elencati al Capitolo 14 del Documento di Registrazione.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico nelle modalità indicate al Capitolo 8 della presente Nota Informativa - "Documenti a disposizione del pubblico".

I rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi della Nota Informativa e del Documento di Registrazione.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il Prestito Obbligazionario «Deutsche Bank 2008/2014 "TopTen BancoPosta" legato all'andamento di un paniere di 10 azioni internazionali» è costituito da un numero massimo di 500.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna.

Le Obbligazioni prevedono il pagamento di interessi fissi il primo e il sesto anno e di interessi aggiuntivi eventuali dal secondo al quinto anno, il cui pagamento dipende dal verificarsi dell'Evento Azionario. In particolare gli interessi fissi, pagabili al primo anno ed al sesto anno, sono pari al 5,10% lordo del va-

FATTORI DI RISCHIO

lore nominale. L'ammontare degli interessi aggiuntivi eventuali dipende dal verificarsi dell'Evento Azionario ed anche dalla circostanza che tale Evento Azionario si sia verificato o meno negli anni precedenti. In particolare, per ciascun Anno di Riferimento, affinché si verifichi l'Evento Azionario, il valore di almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento deve essere uguale o maggiore della relativa Barriera.

Per ogni Azione di Riferimento viene identificata una Barriera decrescente per ciascun Anno di Riferimento. In particolare nell'anno 2010, per ciascuna Azione di Riferimento è prevista una Barriera pari all'85% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento; nell'anno 2011 è prevista una Barriera pari all'80% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento; nell'anno 2012 è prevista una Barriera pari al 75% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento e nell'anno 2013 è prevista una Barriera pari al 70% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento.

In particolare le Obbligazioni permettono all'investitore di avvantaggiarsi, percependo le Cedole Aggiuntive Eventuali, sia di un andamento positivo delle Azioni di Riferimento sia di un parziale ribasso delle stesse, purché il valore delle Azioni di Riferimento non scenda al di sotto della relativa Barriera.

Il Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento è dato dal prezzo minimo di chiusura osservato mensilmente su un periodo di 2 mesi a partire dalla Data di Emissione (23 luglio 2008, 23 agosto 2008, 23 settembre 2008).

Ove si verifichi l'Evento Azionario la Cedola Aggiuntiva Eventuale per il relativo Anno di Riferimento sarà pari al 7,25% cui verrà sommato l'importo delle Cedole Aggiuntive Eventuali non corrisposte negli anni precedenti a causa del non verificarsi dell'Evento Azionario.

Ove non si verifichi l'Evento Azionario nell'Anno di Riferimento, ovvero nel caso in cui il valore di più di un'Azione di Riferimento sia inferiore al valore della relativa Barriera, non verrà corrisposta alcuna Cedola Aggiuntiva Eventuale nel corso dello stesso.

Il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è compreso tra l'1,488% nella situazione meno favorevole per il sottoscrittore ed il 5,713%¹ nella situazione più favorevole per il sottoscrittore come indicato nella successiva descrizione dei possibili scenari.

¹ Il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

2.2 Esemplicazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni «Deutsche Bank 2008/2014 "TopTen Banco-Posta" legate all'andamento di un paniere di 10 azioni internazionali» sono obbligazioni strutturate scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso e in una componente derivativa implicita.

In particolare, la componente obbligazionaria assicura cedole pari al 5,10% lordo del valore nominale per il primo e sesto anno – corrispondente al 4,46% netto (oltre al rimborso del capitale investito). Il rendimento effettivo lordo minimo annuo sarà pari all'1,701% – corrispondente all'1,488% netto. Complessivamente il titolo assicura nell'arco dell'intera vita dell'Obbligazione cedole pari al 10,20% lordo ovvero all'8,93% netto².

Il rendimento minimo garantito su base annua può essere confrontato con il rendimento minimo effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo quale il BTP 01/08/2014 (ISIN IT0003618383), pari al 4,174% lordo corrispondente al 3,620% netto, calcolato alla data del 12 maggio 2008.

L'ulteriore ed eventuale rendimento delle Obbligazioni è legato all'andamento delle dieci Azioni di Riferimento come meglio descritto nel prosieguo della presente Nota Informativa e, in particolare, al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3. Tale ulteriore ed eventuale rendimento delle Obbligazioni si caratterizza, rispetto a quello minimo garantito, per la sua spiccata aleatorietà.

La commissione di collocamento di Poste Italiane, implicita ed inclusa nel prezzo di emissione, è calcolata come importo percentuale sull'ammontare nominale collocato. Sulla base dei valori delle componenti dell'Obbligazione calcolati al 12 maggio 2008, il valore della componente commissionale è pari al 3,70% (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.4.2).

Per una migliore comprensione delle Obbligazioni si fa quindi rinvio alle parti della Nota Informativa ove sono forniti, tra l'altro:

- le tabelle che esplicitano gli scenari (positivo, negativo ed intermedio) di rendimento (si veda il Capitolo 2, Paragrafo 2.14.b);
- la simulazione retrospettiva del rendimento delle Obbligazioni ipotizzando che siano state emesse il 10/05/2002 con scadenza il 10/05/2008 (si veda il Capitolo 2, Paragrafo 2.16);
- l'andamento storico delle Azioni di Riferimento (si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.7.4) e
- la descrizione del c.d. *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario delle Obbligazioni (vale a dire la valorizzazione della componente obbligazionaria, della componente derivativa nonché della commissione implicita di collocamento) (si veda il Capitolo 2, Paragrafo 2.14.a).

Si segnala altresì che le commissioni implicite di collocamento costituiscono una componente del Prezzo di Emissione/Offerita delle Obbligazioni pertanto l'investitore deve tenere in considerazione che se vende le Obbligazioni sul mercato secondario il prezzo di vendita verrà scontato della commissione implicita di collocamento presente sul mercato primario (si veda il Capitolo 2, Paragrafo 2.14.a ed il Capitolo 5, Paragrafi 5.3 e 5.4.2).

2.3 Rischio Emittente

I titoli oggetto della presente Nota Informativa sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare ed altre procedure concorsuali nei confronti dei beni dell'Emittente, la Società Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia ai fattori di rischio contenuti nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione.

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.4 Rischio connesso all'assenza di *rating* assegnato alle Obbligazioni ed al fatto che le variazioni dei *rating* di credito di Deutsche Bank AG possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni

Si segnala che alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di *rating* e cioè che esse non sono state preventivamente analizzate e classificate dalle agenzie di *rating*.

Nei casi in cui l'Emittente abbia Obbligazioni non subordinate alle quali sia stato attribuito un *rating*, tali *rating* non saranno necessariamente gli stessi che verrebbero assegnati alle Obbligazioni. Un *rating* di un titolo non costituisce un invito ad acquistare, vendere o detenere i titoli, incluse le Obbligazioni, e può essere sospeso o modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di *rating*.

Il *rating* di credito attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso del suddetto *rating* può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia si specifica che un eventuale miglioramento dei *rating* di credito non incide sugli altri rischi concernenti gli strumenti finanziari offerti.

Alla data della presente Nota Informativa sono stati assegnati i *rating* di credito attribuiti all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* globali per debiti non garantiti. Tali *rating* non riflettono prospettive che possono essere espresse da agenzie di *rating* di volta in volta.

Agenzia di <i>rating</i>	Debiti a breve termine	Debiti a lungo termine	Outlook
Fitch	F1+	AA-	Stabile
Moody's	P-1	Aa1	Stabile
S&P's	A-1+	AA	Negativo

Si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.5 della Nota Informativa, per una spiegazione dettagliata del significato attribuito ai giudizi di *rating* da parte delle citate agenzie.

2.5 Rischi connessi al conflitto d'interessi

2.5.a Rischio connesso al fatto che le negoziazioni e le altre operazioni compiute da parte dell'Emittente o di società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank nelle Azioni di Riferimento possano ridurre il valore delle Obbligazioni

L'Emittente o una o più delle società appartenenti al Gruppo

² Il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Deutsche Bank, prevede di provvedere alla copertura dei propri impegni relativamente alle Obbligazioni, acquistando o vendendo tutti o solo alcuni dei seguenti strumenti: Azioni di Riferimento, opzioni o *futures* sulle Azioni di Riferimento ovvero altri strumenti collegati alle Azioni di Riferimento. L'Emittente prevede, inoltre, di modificare la propria copertura anche attraverso l'acquisto o la vendita dei predetti strumenti, in qualsiasi momento e di volta in volta, nonché di cancellare la propria copertura attraverso l'acquisto o l'Offerta dei predetti strumenti, il che potrebbe avvenire in coincidenza con una qualsiasi data di osservazione o prima di una qualsiasi di esse. L'Emittente può inoltre sottoscrivere, modificare e cancellare operazioni di copertura relativamente ad altre Obbligazioni indicizzate i cui rendimenti siano collegati a uno o più Azioni di Riferimento. Ciascuna di queste attività di copertura può influire sul livello delle Azioni di Riferimento e, pertanto, influire negativamente sul valore delle Obbligazioni. È possibile che l'Emittente o le società del Gruppo Deutsche Bank possano ottenere rendimenti elevati relativamente alle attività di copertura mentre il valore delle Obbligazioni potrebbe diminuire.

L'Emittente e le altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possono inoltre procedere alla negoziazione di una o più Azioni di Riferimento o strumenti collegati alle Azioni di Riferimento per altri conti affidati alla loro gestione, ovvero per facilitare le operazioni, in nome o per conto di clienti. Tutte queste attività delle altre società del Gruppo Deutsche Bank possono influire sul livello delle Azioni di Riferimento e, pertanto, influire negativamente sul valore delle Obbligazioni. L'Emittente può inoltre emettere, ed il Gruppo Deutsche Bank o le altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possono anche emettere e sottoscrivere, altri titoli, strumenti finanziari o derivati i cui rendimenti siano collegati alle variazioni delle Azioni di Riferimento. Introducendo in tal modo prodotti concorrenti sul mercato, l'Emittente e le società del Gruppo Deutsche Bank possono influire negativamente sul valore delle Obbligazioni.

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario, come contenuto nel presente Prospetto, non prevede restrizioni alla capacità dell'Emittente o di società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank di acquistare o vendere, in tutto o in parte, le Azioni di Riferimento o gli strumenti ad essi collegati.

2.5.b Rischio connesso al fatto che le attività dell'Emittente o di società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possano dare luogo a un conflitto d'interessi tra l'Emittente e gli investitori titolari delle Obbligazioni

L'Emittente e le altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possono, oggi o in futuro, collaborare con gli emittenti delle Azioni di Riferimento, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza. Tali servizi potrebbero comprendere servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli obblighi dell'Emittente o di altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank e gli interessi degli investitori titolari delle Obbligazioni (gli **Obbligazionisti**). Inoltre l'Emittente, o una o più società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank, possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti delle Azioni di Riferimento. Tutte queste attività svolte dall'Emittente o da società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank

possono influire sul livello delle Azioni di Riferimento e, pertanto, sulla soddisfazione o meno della condizione per l'Evento Azionario relativamente a qualsiasi Data di Pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale, a decorrere dalla Data di Pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale prevista per il 23 luglio 2010.

2.5.c Rischio connesso al fatto che, in qualità di Agente per il Calcolo, Deutsche Bank AG, London Branch avrà l'autorità di procedere a determinazioni che potrebbero influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni

L'Emittente ricopre il ruolo di Agente per il Calcolo delle Obbligazioni. Nelle vesti di Agente per il Calcolo delle Obbligazioni, Deutsche Bank AG, London Branch avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni, utilizzando una metodologia coerente con quella descritta dettagliatamente al Capitolo 4, Paragrafo 4.7 della Nota Informativa. Ciò potrebbe influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e porre l'Agente per il Calcolo in una situazione di conflitto d'interesse.

2.5.d Rischio connesso al fatto che una società appartenente al Gruppo Deutsche Bank possa svolgere il ruolo di *Price Maker*

Nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Deutsche Bank svolga il ruolo di *Price Maker*, come descritto nel successivo Paragrafo 2.11, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del Gruppo Deutsche Bank. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato dall'appartenenza del *Price Maker* allo stesso gruppo dell'Emittente.

2.6 Assenza di informazioni successive all'emissione da parte dell'Emittente

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento delle attività finanziarie sottostanti i titoli ovvero al valore della componente derivativa implicita nei titoli o comunque al valore di mercato corrente dei titoli.

2.7 Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli

I titoli oggetto della presente Offerta sono Obbligazioni c.d. strutturate, ed in quanto tali richiedono che l'investitore sia in possesso di specifiche competenze per poter valutare consapevolmente i rischi legati all'investimento.

Si tratta infatti di titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente "derivativa" implicita rappresentata dall'acquisto da parte dell'investitore di quattro opzioni digitali di tipo *call* con memoria³. Fermo restando il rimborso del capitale e la corresponsione di due Cedole a Tasso Fisso, la corresponsione delle Cedole Aggiuntive Eventuali è condizionata al verificarsi dell'Evento Azionario. Tuttavia anche in tal caso la presenza di tali opzioni comporta un limite all'ammontare della Cedola Aggiuntiva Eventuale in quanto l'investitore non può beneficiare interamente della *performance* realizzata dalle Azioni di Riferimento, ma nei limiti delle opzioni digitali implicitamente acquistate.

Si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa.

³ L'**Opzione Digitale di tipo Call con memoria** consiste in un metodo di calcolo che prevede ad una o più date di pagamento la corresponsione di un ammontare prefissato se il valore dell'attività sottostante è pari o maggiore ad un determinato valore anche esso prefissato (**Barriera**) (in tal senso si intende verificato l'**Evento Azionario**), in caso contrario, è previsto il pagamento di un ammontare, inferiore o pari al precedente, che può essere anche pari a zero. Per effetto "memoria" si intende il pagamento, al verificarsi dell'Evento Azionario, degli ammontari che non sono stati corrisposti alle precedenti date di pagamento con riferimento alle quali l'Evento Azionario non si è verificato.

2.8 Rischio di volatilità e di correlazione

La volatilità delle Obbligazioni dipende, oltre che dalla volatilità delle Azioni di Riferimento, anche dalla correlazione tra la volatilità delle stesse. Si veda, inoltre, il Paragrafo 2.10 (Rischio di Prezzo) che segue.

2.9 Rischio connesso all'andamento dell'attività finanziaria sottostante

Il rendimento ed il valore di mercato delle Obbligazioni sono in parte dipendenti dalla variazione e dall'andamento delle Azioni di Riferimento. L'andamento dei suddetti titoli azionari è determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, quali, ad esempio, la volatilità dei mercati azionari.

Se in prossimità della Data di Rilevazione il verificarsi dell'Evento Azionario è particolarmente incerto poiché più di un'Azione di Riferimento si trova vicino alla relativa Barriera, una limitata variazione di tali Azioni di Riferimento, tale da far scendere il rispettivo valore al di sotto della relativa Barriera, potrebbe determinare una significativa variazione del rendimento delle Obbligazioni.

2.10 Rischio di Prezzo

È il rischio connesso al fatto che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, è influenzato da numerosi fattori alcuni dei quali imprevedibili.

Sul prezzo delle Obbligazioni successivamente all'emissione influiscono i seguenti fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente:

- che sia stata o meno soddisfatta la condizione per l'Evento Azionario (si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa);
- la volatilità, ovvero la frequenza e l'ampiezza dei movimenti relativi al prezzo di ciascuna Azione di Riferimento (come descritto nel Capitolo 4, Paragrafo 4.7.4 della Nota Informativa);
- correlazione ovvero la relazione che intercorre tra gli andamenti delle Azioni di Riferimento; in particolare, maggiore è la correlazione maggiore è la possibilità che l'andamento di una Azione di Riferimento (positivo o negativo) influisca in modo reciproco e analogo (in senso positivo ovvero negativo) sull'andamento delle altre Azioni di Riferimento;
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati azionari in genere e particolarmente sui mercati azionari ai quali ciascuna Azione di Riferimento si riferisce, che potrebbero influire sul livello di Ciascuna Azione di Riferimento;
- i tassi d'interesse e di rendimento sul mercato (l'investitore dovrebbe tenere presente che ad un aumento dei tassi di interesse corrisponde una diminuzione del valore delle Obbligazioni e viceversa);
- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza;
- il *rating* dell'Emittente.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza di tali fattori, qualora i sottoscrittori vendano le proprie Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni, e di conseguenza all'importo inizialmente investito. È impossibile prevedere le *performance* future delle Azioni di Riferimento sulla base dei rispettivi rendimenti storici. Inoltre, questi fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

2.11 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Gli investitori potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Tuttavia si precisa che la liquidità dell'Obbligazione sarà sostenuta da un soggetto all'uopo designato da Poste Italiane, che svolgerà il ruolo di "Price Maker" come di seguito definito. Il *Price Maker* sarà individuato in occasione dell'asta tenuta per la copertura del Prestito Obbligazionario. Il *Price Maker* si impegnerà per tutta la durata del titolo a formulare un prezzo di acquisto secondo le modalità indicate in appositi accordi, per un importo minimo giornaliero compreso in un *range* da Euro 300.000,00 a 500.000,00 a seconda dell'entità dell'emissione ("Price Maker"). Al ricorrere di particolari condizioni di mercato Poste Italiane potrà richiedere a ciascun *Price Maker*, e questi potrà acconsentire, di riacquistare, per un periodo transitorio, importi anche maggiori.

La metodologia di determinazione del prezzo è basata sulle Simulazioni di tipo Montecarlo⁴ e dipende dai seguenti fattori: tassi di interesse di riferimento, andamento e volatilità delle Azioni di Riferimento, correlazione tra le Azioni di Riferimento e merito creditizio dell'Emittente.

Tale figura consente all'investitore che lo desidera di disinvestire in ogni momento le Obbligazioni, fermo restando i rischi derivanti dal fatto che il prezzo di vendita potrà essere inferiore a quello originale di sottoscrizione.

Le Obbligazioni verranno negoziate dapprima presso EuroTLX[®], o altro Sistema Multilaterale di Negoziazione e, non appena assolate le formalità previste dalla normativa vigente, saranno quotate presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) – segmento DomesticMOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione sul MOT successivamente alla loro Data di Emissione. Anche in seguito all'ammissione alle negoziazioni, il sottoscrittore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Inoltre, anche nell'ipotesi in cui i titoli fossero ammessi a negoziazione sul MOT, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite nel capitale investito in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Offerta delle Obbligazioni.

⁴ Per Simulazioni di tipo Montecarlo si intende lo strumento di calcolo numerico che permette la risoluzione di problemi matematici complessi mediante procedimenti probabilistici basati sulla "legge dei grandi numeri". Tale tecnica di calcolo viene utilizzata in campo finanziario, tra l'altro, per definire il valore di strumenti derivati (es. opzioni).

2.12 Rischio connesso ad Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Straordinari e a Potenziali Eventi di Rettifica

Le Obbligazioni prevedono, al verificarsi di Eventi di Turbativa del Mercato, particolari modalità di rilevazione dei valori delle Azioni di Riferimento a cura dell'Agente per il Calcolo. Tali Eventi di Turbativa del Mercato, riguardanti le Borse in cui sono quotate le Azioni di Riferimento e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'articolo 13 del Regolamento del Prestito Obbligazionario ed al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.5.

Le Obbligazioni prevedono, al verificarsi di Eventi Straordinari e Potenziali Eventi di Rettifica riguardanti le Azioni di Riferimento e/o le società emittenti tali azioni, l'effettuazione di rettifiche volte a neutralizzare gli effetti distorsivi di tali eventi sulla determinazione degli interessi, nonché l'eventuale sostituzione delle Azioni di Riferimento a cura dell'Agente per il Calcolo. Tali Eventi Straordinari e Potenziali Eventi di Rettifica riguardanti le suddette azioni e/o le suddette società emittenti e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi sono riportati in maniera dettagliata nell'articolo 13 del Regolamento del Prestito Obbligazionario e al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.5.

2.13 Rischio connesso al regime fiscale

2.13.1 Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data della presente Nota Informativa

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data della presente Nota Informativa.

Non è possibile prevedere se l'attuale regime fiscale sulla base del quale i valori netti relativi al rendimento ed al tasso di interesse applicabili alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa sarà soggetto a modifiche durante la vita delle Obbligazioni, pertanto, in caso di modifiche, durante la vita delle Obbligazioni, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente pagabili alle Obbligazioni alle rispettive date di pagamento.

A tale proposito, il Capitolo 4, Paragrafo 4.14, che segue, riporta una breve descrizione del regime fiscale proprio della sottoscrizione, dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.13.2 Rischio connesso all'assenza di una clausola di *Gross - Up* vale a dire al fatto che l'Emittente non compenserà gli investitori qualora debba dedurre imposte fiscali dai pagamenti relativi alle Obbligazioni

Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni ed o i relativi interessi, premi ed altri frutti, né è prevista una clausola di *Gross - Up*.

In particolare, qualora durante la vita delle Obbligazioni, quale conseguenza di modifiche alla normativa applicabile, i pagamenti relativi alle Obbligazioni siano assoggettati a ritenuta alla fonte o altro tipo di imposta, contributo o onere governativo, nella Repubblica Federale Tedesca, nel Regno Unito o in qualsiasi altra giurisdizione, o da parte di qualsiasi entità politica o autorità tributaria e, di conseguenza, l'Emittente debba trattenere tale imposta, onere o contributo dai pagamenti che esso effettuerà con riferimento alle Obbligazioni. L'Emittente non corrisponderà agli investitori alcun importo aggiuntivo a compensazione di detti importi trattenuti.

Di conseguenza, qualora tali trattenute si rendano necessarie, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni alla Data di Scadenza. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative quali quelle sopra descritte si verificheranno entro la scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere. In nessun caso potrà essere decisa qualsiasi trattenuta a discrezione dell'Emittente.

2.14 Esempificazione dei rendimenti

2.14.a Metodo di valutazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni sono scomponibili, sotto il profilo finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso rappresentata dal rimborso del capitale a scadenza e dalle cedole fisse ed in una componente "derivativa" implicita rappresentata dall'acquisto da parte dell'investitore di quattro opzioni digitali di tipo *call* con memoria⁵ di seguito riportate, riferite al taglio di Euro 1.000 e su base percentuale alla data di valutazione del 12 maggio 2008.

Valore componente obbligazionaria	824,00	82,40%
Valore componente derivata	139,00	13,90%
Componente commissionale	37,00	3,70%
Prezzo di emissione	1.000,00	100,00%

Il valore totale della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 12 maggio 2008 sulla base di Simulazioni di tipo Montecarlo⁶, utilizzando una volatilità⁷ implicita media su base annua del 23,32%⁸ per le Azioni di Riferimento ed un tasso *risk free*⁹ del 4,316%¹⁰.

Il valore totale della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando il valore delle Cedole a Tasso Fisso corrisposte il primo ed il sesto anno e del capitale corrisposto a scadenza, sulla base dei fattori di sconto calcolati sulla curva *risk free*¹¹.

⁵ L'Opzione Digitale di tipo *Call* con memoria consiste in un metodo di calcolo che prevede ad una o più date di pagamento la corresponsione di un ammontare prefissato se il valore dell'attività sottostante è pari o maggiore ad un determinato valore anche esso prefissato (*Barriera*) (in tal senso si intende verificato l'Evento Azionario), in caso contrario, è previsto il pagamento di un ammontare, inferiore o pari al precedente, che può essere anche pari a zero. Per effetto "memoria" si intende il pagamento, al verificarsi dell'Evento Azionario, degli ammontari che non sono stati corrisposti alle precedenti date di pagamento con riferimento alle quali l'Evento Azionario non si è verificato.

⁶ Per Simulazioni di tipo Montecarlo si intende lo strumento di calcolo numerico che permette la risoluzione di problemi matematici complessi mediante procedimenti probabilistici basati sulla "legge dei grandi numeri". Tale tecnica di calcolo viene utilizzata in campo finanziario, tra l'altro, per definire il valore di strumenti derivati (es. opzioni).

⁷ Per Volatilità si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.

⁸ Tale valore è fornito dall'Agente per il Calcolo sulla base di una modellistica di *pricing* interna.

⁹ Per Tasso *Risk Free* si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.

¹⁰ Fonte Euribor.

¹¹ La Curva *Risk Free* rappresenta i tassi di interesse, relativi alle diverse scadenze temporali, associati ad attività prive di rischio.

2.14.b Descrizione degli Scenari

Le Obbligazioni pagheranno una Cedola a Tasso Fisso il primo ed il sesto ed ultimo anno e, dal secondo al quinto anno, una Cedola Aggiuntiva Eventuale ove si verifichi l'Evento Azionario. In particolare la corresponsione della Cedola Aggiuntiva Eventuale avviene se, nell'Anno di Riferimento, il Valore Finale di almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento sia

maggiore o uguale alla Barriera (si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa).

Si riportano qui di seguito sei dei possibili scenari che possono verificarsi, dal meno favorevole al più favorevole per gli investitori, tenendo conto del rendimento effettivo lordo a scadenza delle Obbligazioni (in merito alla formula utilizzata per il calcolo del tasso interno di rendimento, si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.9).

I SCENARIO – La situazione meno favorevole per il sottoscrittore

La situazione meno favorevole per il sottoscrittore si manifesta se l'Evento Azionario non si verifica in nessuno degli anni dal secondo al quinto. Gli interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle sole Cedole a Tasso Fisso, come risulta dalla tabella che segue.

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
2010	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2011	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2012	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2013	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2014	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
TOTALE DELLE CEDOLE CORRISPOSTE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 0,00%		Complessivi: 10,20%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				1,701%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE¹²				1,488%

II SCENARIO – Una situazione intermedia per il sottoscrittore

Se l'Evento Azionario si verifica solo al secondo anno, gli interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e della Cedola Aggiuntiva Eventuale pagata al secondo anno di vita delle Obbligazioni come illustrato nella tabella che segue.

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
2010	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2011	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2012	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2013	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2014	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
TOTALE DELLE CEDOLE CORRISPOSTE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 7,25%		Complessivi: 17,45%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				2,963%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE¹³				2,587%

^{12,13} Attualmente pari al 12,50%.

III SCENARIO – Una seconda situazione intermedia per il sottoscrittore

Se l'Evento Azionario si verifica al secondo e terzo anno, gli interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e delle Cedole Aggiuntive Eventuali pagate al secondo e al terzo anno di vita delle Obbligazioni come illustrato nella tabella che segue.

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
2010	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2011	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2012	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2013	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2014	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
TOTALE DELLE CEDOLE CORRISPOSTE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 14,50%		Complessivi: 24,70%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				4,218%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE¹⁴				3,679%

IV SCENARIO – Una terza situazione intermedia per il sottoscrittore

Se l'Evento Azionario non si verifica al secondo, ma si verifica al terzo e al quarto anno, gli interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e dalle Cedole Aggiuntive Eventuali pagate al terzo e quarto anno di vita delle Obbligazioni, come illustrato nella tabella che segue.

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
2010	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2011	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	14,50%	14,50%
2012	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2013	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2014	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
TOTALE DELLE CEDOLE CORRISPOSTE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 21,75%		Complessivi: 31,95%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				5,351%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE¹⁵				4,680%

V SCENARIO – Un'ulteriore situazione intermedia per il sottoscrittore

Se l'Evento Azionario si verifica solo al quinto anno, gli interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e della Cedola Aggiuntiva Eventuale pagata al quinto anno di vita delle Obbligazioni come illustrato nella tabella che segue.

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
2010	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2011	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2012	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2013	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	29,00%	29,00%
2014	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
TOTALE DELLE CEDOLE CORRISPOSTE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 29,00%		Complessivi: 39,20%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				6,109%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE¹⁶				5,388%

^{14,15,16} Attualmente pari al 12,50%.

VI SCENARIO – La situazione più favorevole per il sottoscrittore

Se l'Evento Azionario si verifica al secondo, al terzo, al quarto nonché al quinto anno, gli interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e dalle Cedole Aggiuntive Eventuali pagate al secondo, al terzo, al quarto nonché al quinto anno di vita delle Obbligazioni, come illustrato nella tabella che segue.

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
2010	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2011	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2012	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2013	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2014	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
TOTALE DELLE CEDOLE CORRISPOSTE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 29,00%		Complessivi: 39,20%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				6,529%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE¹⁷				5,713%

2.15 Comparazione con Titoli di Stato di simile scadenza

A titolo comparativo, si riporta di seguito una esemplificazione del rendimento effettivo al lordo e al netto della ritenuta fisco-

le delle Obbligazioni, a confronto con uno strumento finanziario governativo (BTP di simile scadenza), nello specifico con il BTP 01/08/2014 valutato alla data del 12 maggio 2008 ad un prezzo di mercato pari a 100,64.

	BTP	«Deutsche Bank 2008/2014 "TopTen BancoPosta" legate all'andamento di un paniere di 10 azioni internazionali»					
Codice ISIN	IT0003618383	IT0006664459					
Data di Acquisto/Sottoscrizione	12/05/2008	23/07/2008					
Scadenza	01/08/2014	23/07/2014					
		La situazione meno favorevole	Una prima situazione intermedia	Una seconda situazione intermedia	Una terza situazione intermedia	Un'ulteriore situazione intermedia	La situazione più favorevole
Rendimento effettivo lordo	4,174%	1,701%	2,963%	4,218%	5,351%	6,109%	6,529%
Rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale	3,620%	1,488%	2,587%	3,679%	4,680%	5,388%	5,713%

2.16 Simulazione retrospettiva

A titolo meramente esemplificativo si riporta di seguito una simulazione retrospettiva effettuata, sulla base dell'andamento dei Valori di Riferimento di ciascuna Azione di Riferimento, ipotizzando che le Obbligazioni «Deutsche Bank 2008/2014 "TopTen BancoPosta" legate all'andamento di un paniere di 10 azioni internazionali» siano state emesse il 10 maggio 2002 e fossero scadute il 10 maggio 2008.

Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico dei valori di riferimento utilizzati per le simulazioni non è

necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi. La simulazione retrospettiva di seguito riportata non può e non deve essere quindi considerata come una garanzia e/o indicazione di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Dalla simulazione effettuata prendendo come riferimento le serie storiche dei valori di riferimento ricavate da Bloomberg per ciascuna delle Azioni di Riferimento, è emerso che l'Evento Azionario si è verificato in ciascun Anno di Riferimento, quando il Valore Finale di almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento è stato uguale o maggiore alla Barriera.

¹⁷ Attualmente pari al 12,50%.

FATTORI DI RISCHIO

Ammontare Interessi lordi pagati annualmente			
Data di Regolamento 10 maggio 2002	L'Evento Azionario si è verificato in ciascun Anno di Riferimento		
Data Pagamento Interessi	Interessi fissi	Interessi aggiuntivi eventuali	Interessi complessivi annui
10 maggio 2003	5,10%	n.a.	5,10%
10 maggio 2004	n.a.	7,25%	7,25%
10 maggio 2005	n.a.	7,25%	7,25%
10 maggio 2006	n.a.	7,25%	7,25%
10 maggio 2007	n.a.	7,25%	7,25%
10 maggio 2008	5,10%	n.a.	5,10%
TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 29,00%	Complessivi: 39,20%
Rendimento effettivo annuo lordo	6,529%		
Rendimento effettivo annuo netto*	5,713%		

Azioni di Riferimento:

Società	Codici Reuters	Settore economico di appartenenza	Paese	Mercato di negoziazione di riferimento ¹⁸
Johnson & Johnson	JNJ	Consumi non ciclici	USA	New York Stock Exchange
Procter & Gamble Co.	PG	Consumi non ciclici	USA	New York Stock Exchange
General Electric Co.	GE	Industriale	USA	New York Stock Exchange
Royal Dutch Shell PLC A	RDSa.AS	Energia	UK	EuroNext - Amsterdam
Nestle S.A.	NESN.VX	Consumi non ciclici	SWISS	Virt-X
Novartis AG	NOVN.VX	Consumi non ciclici	SWISS	Virt-X
Toyota Motor Corp.	7203.T	Consumi non ciclici	JAPAN	Tokyo Stock Exchange
ENI S.p.A.	ENI.MI	Energia	EU	Milan Stock Exchange
Telefonica S.A.	TEF.MC	Comunicazioni	EU	Madrid SE C.A.T.S.
Siemens AG	SIEGn.DE	Industriale	EU	XETRA

AVVERTENZA: l'andamento storico dei valori di riferimento delle Azioni suddette non è necessariamente indicativo del futuro andamento delle medesime, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento (si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.4, per una descrizione dettagliata dell'andamento storico delle Azioni di Riferimento).

A titolo meramente esemplificativo il rendimento annuale ottenuto tramite la medesima simulazione retrospettiva di un altro strumento finanziario, il "BTP 01/05/2008" con codice ISIN IT0001224309, sarebbe del 5,107% lordo e 4,442% al netto dell'effetto fiscale* (ignorando il credito d'imposta generato dalla perdita sul prezzo d'acquisto) assumendo che il BTP fosse stato acquistato il 10/05/2002 al prezzo di 99,776 e detenuto fino a scadenza.

	BTP 01/05/2008 Codice ISIN IT0001224309	«Deutsche Bank 2008/2014 "TopTen BancoPosta" legate all'andamento di un paniere di 10 azioni internazionali» Codice ISIN IT0006664459
Data di Acquisto/Sottoscrizione	10/05/2002	10/05/2002
Data di Scadenza	01/05/2008	10/05/2008
Rendimento annuo lordo	5,107%	6,529%
Rendimento annuo netto*	4,442%	5,713%

(*) il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

¹⁸ Indica per ciascuna Azione di Riferimento il relativo mercato in cui vengono effettuate le rilevazioni relative a ciascuna Azione di Riferimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta

L'Emittente o una o più delle società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank, prevede di provvedere alla copertura dei propri impegni relativamente alle Obbligazioni, acquistando o vendendo tutti o solo alcuni dei seguenti strumenti: Azioni di Riferimento, opzioni o *futures* sulle Azioni di Riferimento ovvero altri strumenti collegati alle Azioni di Riferimento. L'Emittente prevede, inoltre, di modificare la propria copertura anche attraverso l'acquisto o la vendita dei predetti strumenti, in qualsiasi momento e di volta in volta, nonché di cancellare la propria copertura attraverso l'acquisto o l'offerta dei predetti strumenti, il che potrebbe avvenire in coincidenza con una qualsiasi data di osservazione o prima di una qualsiasi di esse. L'Emittente può inoltre sottoscrivere, modificare e cancellare operazioni di copertura relativamente ad altre obbligazioni indicizzate i cui rendimenti siano collegati a uno o più Azioni di Riferimento. Ciascuna di queste attività di copertura può influire sul livello delle Azioni di Riferimento e, pertanto, influire negativamente sul valore delle Obbligazioni.

L'Emittente e le altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possono, oggi o in futuro, collaborare con gli emittenti delle Azioni di Riferimento, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza. Tali servizi potrebbero comprendere servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli obblighi dell'Emittente o di altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank e gli interessi degli investitori titolari delle Obbligazioni (gli Obbligazionisti). Inoltre l'Emittente, o una o più società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank, possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti delle Azioni di Riferimento. Tutte queste attività svolte dall'Emittente o da società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possono influire sul livello delle Azioni di Riferimento e, pertanto, sulla soddisfazione o meno della condizione per l'Evento Azionario relativamente a qualsiasi Data di Pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale, a decorrere dalla Data di Pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale prevista per il 23 luglio 2010.

Nelle vesti di Agente per il Calcolo delle Obbligazioni, Deutsche Bank AG, London Branch avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni. Ciò potrebbe influire negativamente sul valore delle Obbligazioni e porre l'Agente per il Calcolo in una situazione di conflitto d'interessi.

Nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Deutsche Bank svolga il ruolo di *Price Maker*, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del Gruppo Deutsche Bank. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato dall'appartenenza del *Price Maker* allo stesso gruppo dell'Emittente.

3.2 Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi

Il ricavato netto dell'emissione sarà utilizzato dall'Emittente per le finalità previste nell'oggetto sociale, ivi inclusa ogni tipo di operazione bancaria.

I proventi sono da intendersi al netto della commissione di collocamento e delle spese sostenute dall'Emittente in connessione con l'Offerta (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.4.2 della Nota Informativa).

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo e classe degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Il Prestito Obbligazionario è denominato «Deutsche Bank 2008/2014 "TopTen BancoPosta" legato all'andamento di un paniere di 10 azioni internazionali» ed è costituito da un massimo di n. 500.000 Obbligazioni al portatore emesse alla pari, vale a dire al prezzo di Euro 1.000 cadauna di pari valore nominale.

La presente Nota Informativa è relativa all'Offerta di titoli di debito strutturati che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento annuale di una Cedola a Tasso Fisso il primo e il sesto anno, e al secondo, al terzo, al quarto nonché al quinto anno di vita il possibile pagamento di una Cedola Aggiuntiva Eventuale, legata all'andamento delle dieci Azioni di Riferimento come definite al Paragrafo 4.7.3 (ciascuna un'**Azione**).

Esse, pertanto, permettono all'investitore di avvantaggiarsi, percependo le Cedole Aggiuntive Eventuali, sia dei rialzi nell'andamento delle Azioni di Riferimento sia di un parziale ribasso delle stesse. In ogni caso, anche qualora la *performance* negativa delle Azioni di Riferimento fosse tale da determinare il non verificarsi dell'Evento Azionario, è fatto salvo il rimborso del capitale, vale a dire del valore nominale.

Il Codice ISIN delle Obbligazioni è IT0006664459.

In particolare, le Obbligazioni sono titoli obbligazionari strutturati il cui rendimento è legato alla corresponsione delle due Cedole a Tasso Fisso e, con riferimento alla eventuale corresponsione delle Cedole Aggiuntive Eventuali, all'andamento delle Azioni di Riferimento. Il rimborso delle Obbligazioni avverrà per i sottoscrittori alla pari ed in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione di spesa, il 23 luglio 2014.

Le Obbligazioni sono titoli al portatore, immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Deutsche Bank Aktiengesellschaft è costituita ai sensi delle leggi della Germania ed ha sede legale nella città di Francoforte sul Meno ed opera, ai fini della presente emissione, attraverso la propria London Branch, con sede in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.

Le Obbligazioni sono create ed emesse in Inghilterra. Fatto salvo quanto concerne la forma e i diritti degli Obbligazionisti scaturenti dall'Accordo di Agenzia tra l'Emittente e l'Agente per il Pagamento di cui all'articolo 21 del Regolamento del Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni incorporano i diritti e i benefici previsti dal Regolamento del Prestito Obbligazionario, il quale è regolato dalla legge italiana nonché soggetto ai benefici e ai diritti propri della stessa.

L'autorità giudiziaria di Milano, avrà giurisdizione non esclusiva a conoscere e decidere ogni controversia, e transigere ogni lite relativa alle Obbligazioni. L'assoggettamento dell'Emittente alla giurisdizione non esclusiva dell'autorità giudiziaria di Milano non potrà (e non dovrà essere intesa nel senso di) limitare il diritto di ciascun investitore di proporre giudizio presso qualsiasi altra corte o tribunale competente, incluso il Foro di residenza o del domicilio elettivo.

4.3 Forma e regime di circolazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono titoli al portatore, immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. creati ed emessi al di fuori dei confini della Repubblica Italiana (in Inghilterra), in forma di, e rappresentati inizialmente da, un'obbligazione in forma globale temporanea (l'**Obbligazione Globale Temporanea**).

L'Emittente si impegna a scambiare l'Obbligazione Globale Temporanea con un'obbligazione globale permanente (l'**Obbligazione Globale Permanente**, insieme all'Obbligazione Globale Temporanea, l'**Obbligazione Globale**) entro la successiva fra le seguenti due date:

- la data che cade 40 giorni dopo la data successiva tra (a) il completamento del collocamento delle Obbligazioni così come determinato dal Responsabile del Collocamento; (b) la Data di Emissione e
- la data in cui verranno fornite all'Emittente o ad un agente dell'Emittente le necessarie certificazioni fiscali.

Da quando le Obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. e per tutto il periodo in cui lo resteranno, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite di intermediari finanziari, italiani od esteri, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui le Obbligazioni cesseranno di essere accentrate nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., l'Emittente e l'Agente per il Pagamento, salvo diversa disposizione normativa di volta in volta applicabile, considereranno e tratteranno il portatore di qualsiasi Obbligazione (indipendentemente dalla circostanza che essa sia o meno scaduta, o che sia stata effettuata in relazione alla stessa qualsivoglia comunicazione o annotazione inerente la titolarità, smarrimento o furto) come il titolare della stessa legittimato all'esercizio dei diritti rappresentati dall'Obbligazione. La titolarità giuridica delle Obbligazioni, non immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., si trasferirà con la semplice consegna.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

I diritti inerenti le Obbligazioni sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (vale a dire non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

In particolare le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento dell'Emittente non garantita, vale a dire il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento delle cedole non sono assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie finalizzate al buon esito del Prestito Obbligazionario.

Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti, non privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti e i benefici previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria (rimborso

del capitale a scadenza e pagamento degli interessi alle date stabilite).

Tutte le comunicazioni agli Obbligazionisti concernenti le Obbligazioni saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione normativa, mediante avviso da pubblicare sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html. Fermo restando quanto precede il Responsabile del Collocamento si riserva il diritto di comunicare tali avvisi sul proprio sito www.poste.it a beneficio della propria clientela.

L'Emittente non ha alcun diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni. L'Emittente ha la facoltà di acquistare sul mercato le Obbligazioni del presente prestito obbligazionario, nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà per i sottoscrittori in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza mediante accredito o bonifico su un conto denominato in Euro o su libretto postale nominativo (o qualsiasi altro conto sul quale importi in Euro possano essere accreditati o trasferiti) indicato dal beneficiario, intrattenuto presso gli intermediari autorizzati italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo a tale Data di Scadenza, senza che l'investitore abbia diritto di ricevere alcun interesse aggiuntivo.

La seguente legenda applicabile esclusivamente alle "United States persons" sarà apposta sulle Obbligazioni:

"Qualunque "United States person" (come definita nell'*Internal Revenue Code of the United States*) sottoposto alla legislazione fiscale statunitense che sia portatore delle Obbligazioni sarà soggetto alle limitazioni previste dalla legislazione fiscale degli Stati Uniti d'America, comprese le limitazioni previste nelle Sezioni 165(j) e 1287(a) dell'*Internal Revenue Code*".

Le Sezioni dell'*Internal Revenue Code* sopra richiamate prevedono, tra l'altro, che i portatori statunitensi delle Obbligazioni, con alcune eccezioni, non saranno legittimati a dedurre qualsiasi perdita sulle Obbligazioni e non saranno legittimati al trattamento relativo alle plusvalenze per ogni guadagno su ogni Offerta, trasferimento, o pagamento con riferimento alle Obbligazioni.

4.7 Tasso di interesse

4.7.1 Data di godimento e scadenza degli interessi

Le Obbligazioni avranno durata di 6 anni, dal 23 luglio 2008 (la **Data di Godimento**) fino al 23 luglio 2014 (la **Data di Scadenza**).

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

Il diritto al pagamento degli Interessi (come definiti al seguente Paragrafo 4.7.3) si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

La prescrizione del diritto di esigere il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale è a beneficio dell'Emittente.

4.7.3 Descrizione del tasso di interesse

Le Obbligazioni maturano interessi annuali (gli **Interessi**). In particolare le Obbligazioni prevedono il pagamento di una ce-

dola a tasso fisso pari al 5,10% (la **Cedola a Tasso Fisso**) il 23 luglio 2009 e 2014 (ciascuna una **Data di Pagamento della Cedola Fissa**) e di una Cedola Aggiuntiva Eventuale, pagabile a condizione che si verifichi l'Evento Azionario, come descritto nel presente Paragrafo 4.7.3, il 23 luglio 2010, 23 luglio 2011, 23 luglio 2012 e 23 luglio 2013 (ciascuna una **Data di Pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale**).

Qualora una Data di Pagamento della Cedola Fissa o una Data di Pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale non coincida con un giorno in cui il *Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) System* è aperto (il **Giorno Lavorativo Bancario**), il pagamento degli interessi verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Il pagamento degli interessi delle Obbligazioni sarà effettuato mediante accredito o bonifico su un conto denominato in Euro o su libretto postale nominativo (o qualsiasi altro conto sul quale importi in Euro possano essere accreditati o trasferiti) indicato dal beneficiario, intrattenuto presso gli intermediari autorizzati italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

L'Emittente non effettuerà alcun pagamento di interesse o per altro ammontare con riferimento alle Obbligazioni a meno che e fino a che l'Emittente non abbia ricevuto la certificazione fiscale descritta nel Paragrafo 4.15. In ogni caso tutti i pagamenti di interesse e di capitale saranno effettuati solamente al di fuori degli Stati Uniti e dei relativi possedimenti.

Alla Data di Emissione il soggetto incaricato di effettuare il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale delle Obbligazioni (l'**Agente per il Pagamento**) è Deutsche Bank AG, London Branch, e Deutsche Bank S.p.A. (l'**Agente locale per il Pagamento**).

Interessi annuali fissi

Le Obbligazioni pagheranno una **Cedola a Tasso Fisso** pari al 5,10% del valore nominale dell'Obbligazione il 23 luglio 2009 e 2014.

La tabella che segue indica l'ammontare di ciascuna Cedola a Tasso Fisso, sia lorda sia netta (*), pagata annualmente alla relativa Data di Pagamento.

Anni	Cedola a Tasso Fisso lorda	Cedola a Tasso Fisso netta (*)
2009	5,10%	4,46%
2010	n.a.	n.a.
2011	n.a.	n.a.
2012	n.a.	n.a.
2013	n.a.	n.a.
2014	5,10%	4,46%
Rendimento Effettivo Annuo Lordo		1,701%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (*)		1,488%

(*) al netto dell'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%.

Per una descrizione completa delle modalità di calcolo del rendimento effettivo annuo lordo e netto si rinvia al Paragrafo 4.9.

La corresponsione delle Cedole a Tasso Fisso è indipendente da qualsiasi evento inerente o relativo alle Azioni di Riferimento, e in tal senso differisce dalla corresponsione della Cedola Aggiuntiva Eventuale condizionata, invece, al verificarsi dell'Evento Azionario.

Interessi aggiuntivi eventuali soggetti al verificarsi dell'Evento Azionario

Oltre alle Cedole a Tasso Fisso, nel caso in cui si verifichi l'Evento Azionario di seguito definito, in data 23 luglio 2010, 23 luglio 2011, 23 luglio 2012 e 23 luglio 2013 le Obbligazioni potranno fruttare una **Cedola Aggiuntiva Eventuale**.

Per ciascun anno di riferimento (l'**Anno di Riferimento**), l'**Evento Azionario** è costituito dal verificarsi, relativamente ad almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento della seguente condizione:

- nell'Anno di Riferimento 2010, alla Data di Determinazione (come di seguito definita), il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è uguale o maggiore all'85% del proprio Valore Iniziale (o *Strike*), sulla base della formula che segue.

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 85\%$$

- nell'Anno di Riferimento 2011, alla Data di Determinazione (come di seguito definita), il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è uguale o maggiore all'80% del proprio Valore Iniziale (o *Strike*) sulla base della formula che segue.

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 80\%$$

- nell'Anno di Riferimento 2012, alla Data di Determinazione (come di seguito definita), il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è uguale o maggiore al 75% del proprio Valore Iniziale (o *Strike*) sulla base della formula che segue.

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 75\%$$

- nell'Anno di Riferimento 2013, alla Data di Determinazione (come di seguito definita), il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è uguale o maggiore al 70% del proprio Valore Iniziale (o *Strike*) sulla base della seguente formula:

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 70\%$$

dove:

Spot_{t,i} = Valore Finale, ossia la media aritmetica dei Valori di Riferimento dell'Azione di Riferimento i-esima, rilevata nei cinque Giorni Lavorativi consecutivi precedenti alla Data di Determinazione (come di seguito definita) della Cedola Aggiuntiva Eventuale (ciascuna una **Data di Rilevazione**) del t-esimo Anno di Riferimento (come di seguito definito);

Spot_{0,i} = Valore Iniziale, pari, per ciascuna Azione di Riferimento i-esima, al prezzo minimo di chiusura osservato mensilmente su un periodo di 2 mesi a partire dalla Data di Emissione (il 23 luglio 2008, il 23 agosto 2008 e il 23 settembre 2008) (ciascuna una **Data di Osservazione Iniziale**);

Data di Determinazione = indica la data in cui si determina il verificarsi dell'Evento Azionario (il 5 luglio 2010, il 5 luglio 2011, il 5 luglio 2012 ed il 5 luglio 2013);

i = l'i-esima Azione di Riferimento come indicato nella tabella seguente.

L'andamento dei valori e delle volatilità delle Azioni di Riferimento sono reperibili presso le seguenti fonti: *Reuters* (utilizzando il relativo codice indicato nella tabella che segue) e *Bloomberg* (utilizzando l'apposito codice *Bloomberg* e la relativa funzione HP per il prezzo di chiusura e HVG per la volatilità).

i –esima	Società	Codici Reuters	Mercato di negoziazione di riferimento ¹⁹
1	Johnson & Johnson	NJ	New York Stock Exchange
2	Procter & Gamble Co.	PG	New York Stock Exchange
3	General Electric Co.	GE	New York Stock Exchange
4	Royal Dutch Shell PLC A	RDSa.AS	EuroNext - Amsterdam
5	Nestle S.A.	NESN.VX	Virt-X
6	Novartis AG	NOVN.VX	Virt-X
7	Toyota Motor Corp.	7203.T	Tokyo Stock Exchange
8	ENI S.p.A.	ENI.MI	Milan Stock Exchange
9	Telefonica S.A.	TEF.MC	Madrid SE C.A.T.S.
10	Siemens AG	SIEGn.DE	XETRA

t = anno 2010, 2011, 2012 e 2013 (ciascuno l'Anno di Riferimento).

Per **Valore di Riferimento** si intende, per ciascuna delle dieci Azioni di Riferimento, il valore di chiusura pubblicato a ciascuna Data di Osservazione Iniziale e a ciascuna Data di Rilevazione.

Ove si verifichi l'Evento Azionario, la Cedola Aggiuntiva Eventuale per il relativo Anno di Riferimento sarà pari al 7,25% cui verrà sommato, senza aggiunta di interessi, l'importo delle Cedole Aggiuntive Eventuali non pagate negli Anni di Riferimento precedenti a causa del non verificarsi dell'Evento Azionario.

Espresso in formula, ove si verifichi l'Evento Azionario, verrà corrisposto un ammontare pari a:

$$C_t = VN * \left(7,25\% * (t - 1) - \sum_{j=2}^t C_{j-1} \right)$$

dove $C_1 = 0$

t= 2, 3, 4, 5

VN = valore nominale delle Obbligazioni;

C= Cedola Aggiuntiva Eventuale;

Ove non si verifichi l'Evento Azionario nell'Anno di Riferimento non verrà corrisposta alcuna Cedola Aggiuntiva Eventuale nel corso dello stesso.

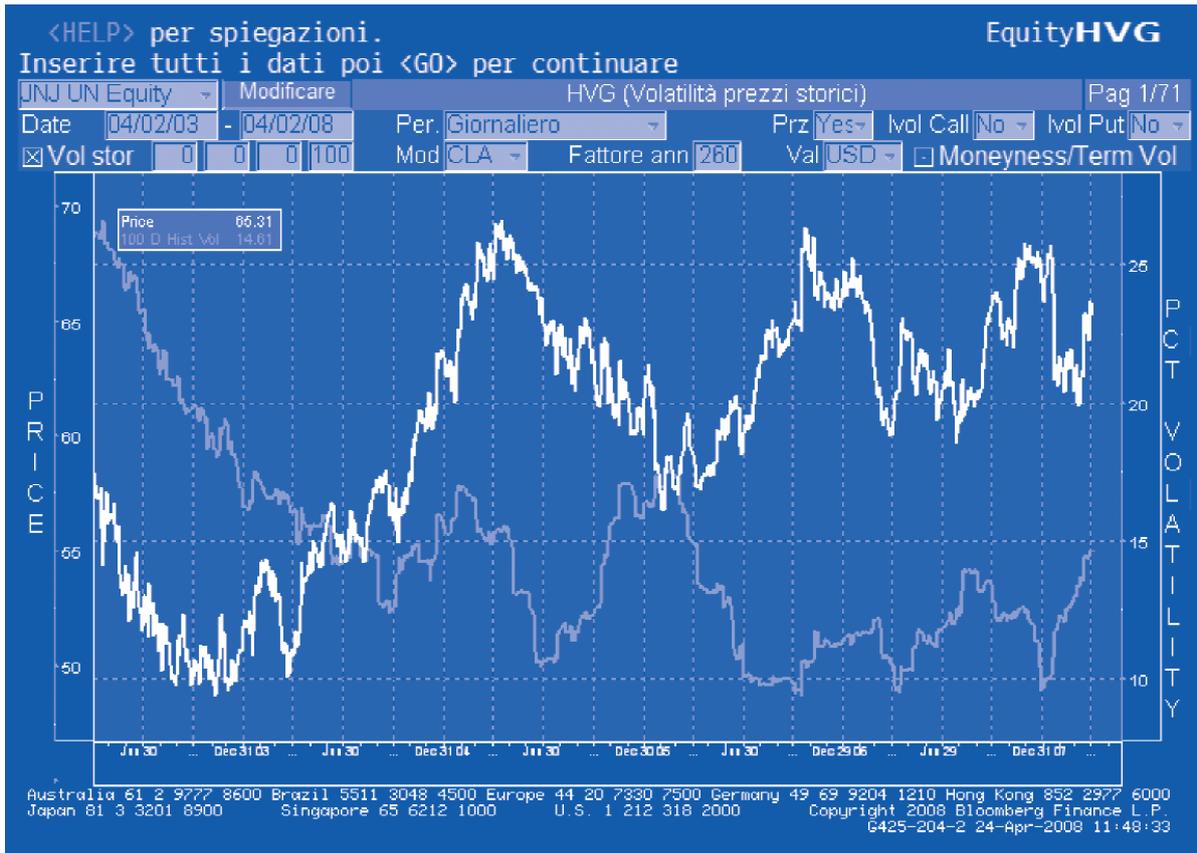
In base a quanto sopra descritto, quindi, per poter conseguire, al secondo, al terzo, al quarto e al quinto anno, una Cedola Aggiuntiva Eventuale, il Valore Finale di almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento, non dovrà subire un deprezzamento superiore al 15% il secondo anno, al 20% il terzo anno, al 25% il quarto anno e al 30% il quinto anno, rispetto al Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento.

4.7.4 Andamento storico delle Azioni di Riferimento

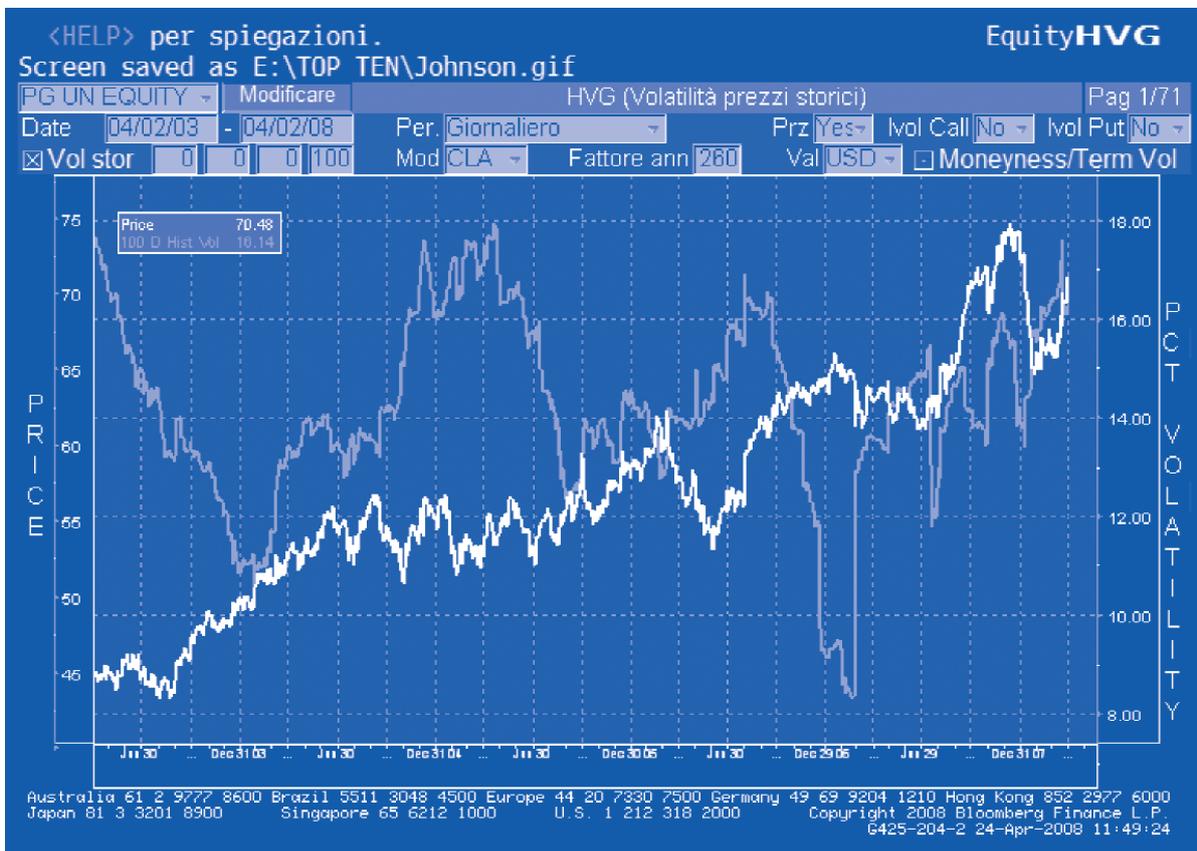
Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori delle Azioni di Riferimento e la relativa volatilità a partire dal 2 aprile 2003 al 2 aprile 08 (fonte dei dati: Bloomberg).

¹⁹ Indica per ciascuna Azione di Riferimento il relativo mercato in cui vengono effettuate le rilevazioni relative a ciascuna Azione di Riferimento.

JOHNSON & JOHNSON



PROCTER & GAMBLE CO.



GENERAL ELECTRIC CO.



ROYAL DUTCH SHELL PLC A



NESTLE S.A.



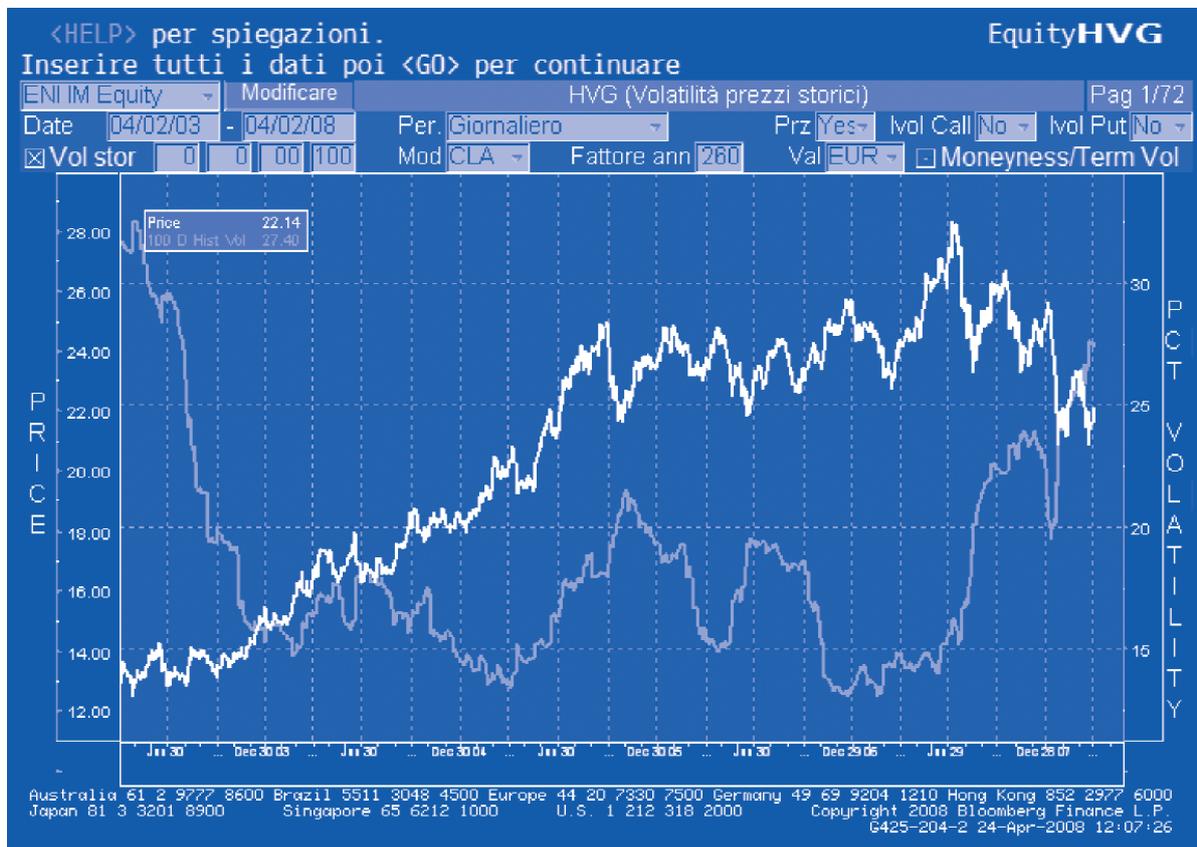
NOVARTIS AG



TOYOTA MOTOR CORP.



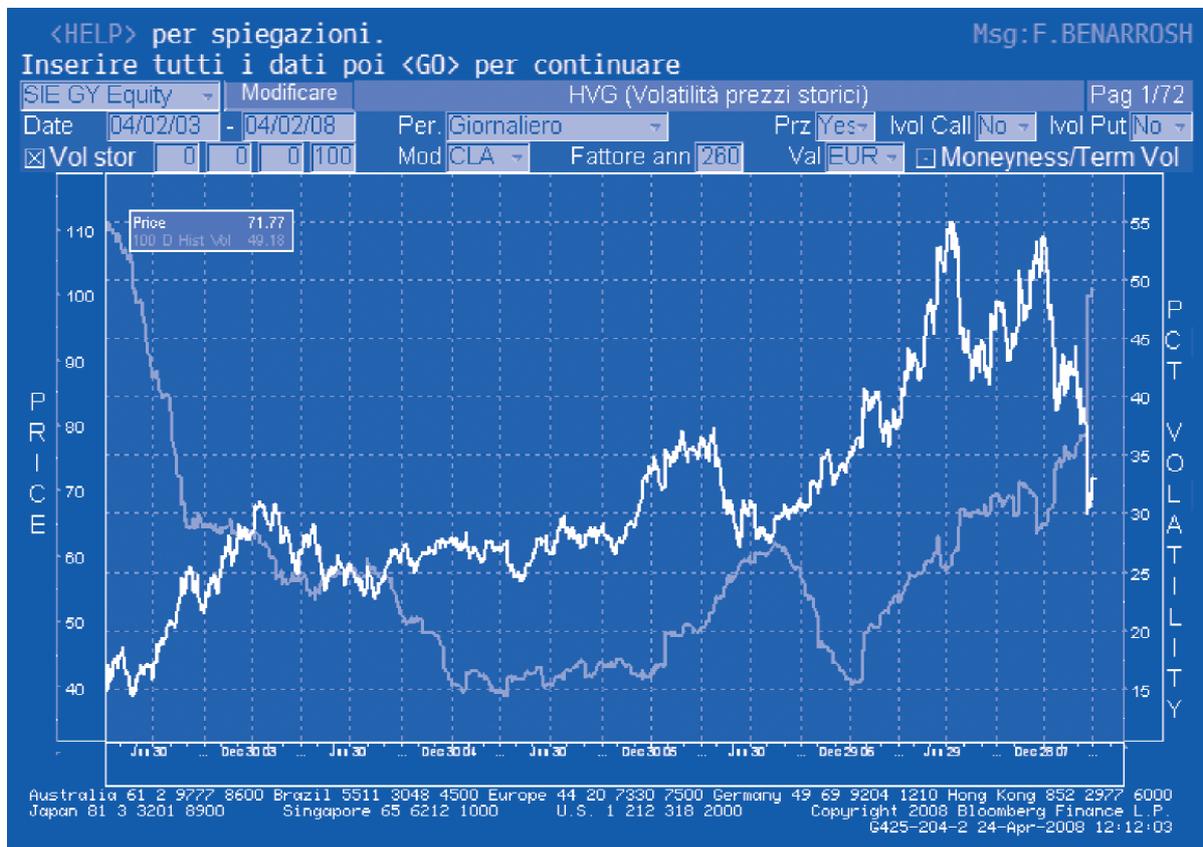
ENI S.P.A



TELEFONICA S.A.



SIEMENS AG



Avvertenza: l'andamento storico dei suddetti parametri non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi.

4.7.5 Eventi di Turbativa del mercato, Potenziali Eventi di Rettifica ed Eventi Straordinari

Per Evento di Turbativa del Mercato s'intende, in relazione a ciascuna Azione di Riferimento, il verificarsi di (i) una Turbativa della Negoziazione, (ii) una Turbativa del Mercato, che in entrambi i casi l'Agente per il Calcolo ritiene significative, in qualsiasi momento durante l'ultima ora di negoziazioni antecedente la chiusura delle negoziazioni su quel mercato o (iii) una chiusura anticipata:

Turbativa della Negoziazione indica una sospensione o limitazione alle negoziazioni imposta dalla relativa Borsa²⁰ o Borsa Correlata²¹, in virtù di una variazione di prezzo in eccedenza rispetto ai limiti stabiliti da tale Borsa o Borsa Correlata, relativa alle Azioni di Riferimento sulla Borsa o relativa alle opzioni o contratti *futures* connessi alle Azioni di Riferimento su una relativa Borsa Correlata;

Turbativa del Mercato indica ogni evento (diverso dalla Chiusura Anticipata) che turba o danneggia (come valutato dall'Agente di Calcolo) la capacità dei soggetti che partecipano al mercato di effettuare operazioni o di ottenere quotazioni relativamente alle Azioni di Riferimento, o opzioni o contratti *futures* relativi alle Azioni di Riferimento, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;

Chiusura Anticipata indica la chiusura in un qualsiasi Giorno Lavorativo Bancario della relativa Borsa o Borsa Correlata ove siano quotate le Azioni di Riferimento prima del regolare orario di chiusura di tale Borsa, a meno che tale Chiusura Anticipata sia annunciata da tale Borsa o Borsa Correlata almeno un'ora prima dell'evento che si verifica per primo tra (1) l'effettivo orario di chiusura per le sessioni regolari di negoziazione su tale Borsa o Borsa Correlata in tale Giorno Lavorativo Bancario e (2) la scadenza del termine per la presentazione nel sistema della Borsa o Borsa Correlata di ordini da eseguire su tale Borsa o Borsa Correlata.

Giorno di Turbativa indica un Giorno di Negoziazione Programmato nel quale la Borsa o la Borsa Correlata non è aperta per le negoziazioni durante le regolari sessioni o un giorno in cui si è verificato un Evento di Turbativa del Mercato.

Giorno di Negoziazione Programmato indica ciascun giorno in cui una Borsa o una Borsa Correlata è previsto che sia aperta per le negoziazioni nelle loro rispettive sessioni regolari.

Data di Osservazione Iniziale Programmata indica ciascuna data che originariamente sarebbe dovuta essere una Data Osservazione Iniziale, ove non si fosse verificato l'Evento di Turbativa rilevante.

Data di Rilevazione Programmata indica ciascuna data che originariamente sarebbe dovuta essere una Data Rilevazione, ove non si fosse verificato l'Evento di Turbativa rilevante.

Conseguenze di un Evento di Turbativa del Mercato

Qualora una Data di Rilevazione o una Data di Osservazione Iniziale sia un Giorno di Turbativa, in tal caso:

la Data di Rilevazione o la Data di Osservazione Iniziale per ciascuna Azione di Riferimento in cui non si è verificato un Evento di Turbativa sarà la Data di Rilevazione Programmata o la Data di Osservazione Iniziale Programmata. Nel caso in cui la Data di Rilevazione o la Data di Osservazione Iniziale relativa ad un'Azione di Riferimento coincida con un Giorno di Turbativa, la Data di Rilevazione o la Data di Osservazione Iniziale sarà il primo Giorno di Negoziazione Programmato suc-

cessivo che non coincida con un Giorno di Turbativa rispetto alla relativa Azione di Riferimento, a meno che ciascuno degli otto Giorni di Negoziazione Programmati sia un Giorno di Turbativa rispetto alla relativa Azione di Riferimento. In quest'ultimo caso, (i) tale ottavo Giorno di Negoziazione Programmato sarà considerato la Data di Rilevazione o la Data di Osservazione Iniziale anche se coincidente con un Giorno di Turbativa, e (ii) l'Agente per il Calcolo, agendo in buona fede, determinerà il valore di tale Azione di Riferimento in buona fede all'ora di valutazione di tale ottavo Giorno di Negoziazione Programmato.

Potenziali Eventi di Rettifica

Per "*Potenziale Evento di Rettifica*", in relazione ad una Azione di Riferimento, si intende:

- (i) un frazionamento, un raggruppamento od una riclassificazione delle Azioni di Riferimento (salvo che risultino da una Fusione) o una distribuzione gratuita ovvero sotto forma di dividendi di tali Azioni di Riferimento destinati agli attuali azionisti, tramite *bonus*, capitalizzazioni ovvero altre simili attribuzioni;
- (ii) una distribuzione, od attribuzione di dividendi, agli attuali possessori delle relative Azioni di Riferimento, di (a) tali Azioni di Riferimento (b) altro capitale sociale o titoli che garantiscano il diritto al pagamento dei dividendi e/o di ricavi in caso di liquidazione da parte dell'Emittente delle Azioni di Riferimento, in parti uguali o proporzionali, ai possessori delle Azioni di Riferimento, o (c) capitale azionario o altri titoli di altro emittente acquistati o posseduti (direttamente o indirettamente) dall'Emittente delle Azioni di Riferimento quale risultato di uno *spin-off* (separazione/scissione) o di altre operazioni simili o (d) qualsiasi altro tipo di titoli, diritti o *warrants* o altri beni per il pagamento (in contanti o altro tipo di corrispettivo) ad un prezzo minore di quello prevalente sul mercato come determinato dall'Agente per il Calcolo;
- (iii) una distribuzione straordinaria di dividendi come determinata dall'Agente per il Calcolo;
- (iv) l'esercizio di un'opzione di acquisto da parte dell'Emittente in relazione alle Azioni di Riferimento che non siano state completamente rimborsate;
- (v) un riacquisto da parte dell'Emittente delle Azioni di Riferimento o di una società da esso controllata delle Azioni di Riferimento, sia attraverso utili o capitale sia, ove il corrispettivo venga pagato in contanti, tramite titoli o altro;
- (vi) con riferimento all'Emittente delle Azioni di Riferimento, un evento che risulti dalla distribuzione dei diritti dell'azionista o dalla separazione degli stessi dalle azioni ordinarie cui si fa riferimento o da qualsiasi altra tipologia di azioni dell'Emittente ai sensi di un piano di attribuzione dei diritti dell'azionista ovvero di intese dirette ad impedire acquisizioni ostili che prevedano, al verificarsi determinate condizioni, la distribuzione di azioni preferenziali, *warrants*, strumenti di debito o diritti di opzione ad un prezzo inferiore al valore di mercato, come determinato dall'Agente di Calcolo, a condizione che qualsiasi aggiustamento operato come conseguenza di un simile evento venga riformulato a seguito di ogni riscatto di tali diritti;
- (vii) ogni altro evento che possa avere come effetto l'indebolimento o la concentrazione relativamente al valore teorico delle Azioni di Riferimento.

²⁰ Per Borsa s'intende, in relazione a ciascuna Azione di Riferimento, il mercato regolamentato di riferimento in cui le Azioni di Riferimento sono negoziate.

²¹ Per Borsa Correlata s'intende ogni mercato o sistema di negoziazione in cui le opzioni o i contratti *futures* relativi alle Azioni di Riferimento sono principalmente negoziati.

Nel caso in cui si verifichi un Potenziale Evento di Rettifica l'Agente per il Calcolo valuterà se effettuare, in buona fede e secondo la migliore prassi di mercato, le eventuali rettifiche che saranno volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

Eventi Straordinari

Per "Evento Straordinario" s'intende che, in relazione ad un'Azione di Riferimento, si è verificato uno dei seguenti eventi:

De-Listing indica in relazione ad un'Azione di Riferimento la situazione per cui la relativa Borsa annuncia che, ai sensi della regolamentazione di tale Borsa, l'Azione in oggetto cessa (o cesserà) di essere negoziata o quotata su tale Borsa per qualsiasi ragione (diversa da una Fusione o una Offerta Pubblica di Acquisto) e che detta Azione non sarà immediatamente rinegoziata o ri-quotata su un sistema di scambi o quotazione nel medesimo paese della Borsa di riferimento (o nel caso in cui la Borsa si trovi all'interno dell'Unione Europea, in ciascuno stato dell'Unione Europea).

Insolvenza indica che, a causa di una messa in liquidazione volontaria o giudiziale, fallimento, insolvenza, scioglimento o liquidazione o ogni altro analogo evento che riguardi l'Emittente delle Azioni di Riferimento, (a) sarà necessario che tutte le Azioni di Riferimento di tale Emittente siano trasferite ad un amministratore fiduciario, ad un liquidatore o altro simile pubblico ufficiale o (b) ai possessori delle Azioni di Riferimento di tale Emittente sarà proibito per legge di trasferire le medesime.

Fusione indica, con riferimento a tutte le Azioni di Riferimento rilevanti, ogni:

- (i) riclassificazione o cambio di tali Azioni di Riferimento che dia come risultato un trasferimento o un impegno irrevocabile a trasferire tutte le Azioni di Riferimento in circolazione ad un'altra persona fisica o giuridica,
- (ii) unione, accorpamento, fusione o scambio vincolante dell'Emittente delle Azioni di Riferimento con o in un'altra persona giuridica (diversi da un'unione, accorpamento, fusione o scambio vincolante in cui l'Emittente delle Azioni sia il soggetto che continua ad esistere e che non dia come risultato una riclassificazione o cambiamento di tutte le Azioni di Riferimento in circolazione) o
- (iii) offerta pubblica di acquisto, offerta pubblica di scambio, sollecitazione, proposta o altri eventi, promossi da qualsiasi persona fisica o giuridica al fine di acquistare o ottenere in altro modo il 100% delle Azioni di Riferimento in circolazione dell'Emittente e che dia come risultato un trasferimento o un impegno irrevocabile a trasferire tutte le Azioni (diverse dalle Azioni di Riferimento possedute o controllate da tale altra persona fisica o giuridica) o
- (iv) unione, accorpamento, fusione o scambio vincolante posto in essere dall'Emittente delle Azioni di Riferimento o dalle sue società controllate con o in un'altra entità in cui l'Emittente continui ad esistere e che non abbia come risultato una riclassificazione o cambiamento di tutte le Azioni di Riferimento in circolazione ma comporti quindi, quale effetto che le Azioni ancora in circolazione (diverse dalle Azioni di Riferimento possedute o controllate da tali diverse persone giuridiche o fisiche) rappresentino, immediatamente prima di tale evento, un valore inferiore al 50% delle azioni in circolazione.

Offerta Pubblica di Acquisto indica offerte di acquisto e di scambio, sollecitazioni, proposte o altri eventi da parte di persone giuridiche o fisiche che abbiano come risultato l'acquisto, l'ottenimento o il diritto ad ottenere, mediante conversione degli

strumenti finanziari ovvero in altro modo, più del 10% e comunque meno del 100% delle azioni con diritto di voto dell'Emittente, come determinato dall'Agente di Calcolo, sulla base della presentazione di domande ad agenzie governative o indipendenti o di altre informazioni che l'Agente di Calcolo ritenga rilevanti.

Nazionalizzazione indica che tutte le Azioni di Riferimento o effettivamente tutti i beni dell'Emittente delle Azioni di Riferimento vengano nazionalizzate, espropriate ovvero sia stato richiesto che dette azioni vengano trasferite ad agenzie governative, autorità enti o soggetti comunque strumentali a questi ultimi.

Modifiche Normative indica che (a) in conseguenza dell'adozione una nuova disposizione legislativa o regolamentare ovvero nel caso di una modifica legislativa o regolamentare applicabile (includere a titolo meramente esemplificativo modifiche legislative in materia fiscale) o (b) in conseguenza di una pronuncia giurisprudenziale che comporti un mutamento nell'interpretazione delle suddette norme (inclusa qualsiasi iniziativa intrapresa da un'autorità fiscale), divenga illegale detenere, acquistare o negoziare le Azioni di Riferimento, secondo il giudizio espresso in buona fede dell'Agente di Calcolo.

Conseguenze di un Evento Straordinario o di un Potenziale Evento di Rettifica

Se un Evento Straordinario o un Potenziale Evento di Rettifica si verifica in relazione alle Azioni di Riferimento, l'Agente per il Calcolo effettuerà le eventuali rettifiche secondo quanto determinato dalla Borsa ovvero in mancanza, determinerà in buona fede le eventuali appropriate rettifiche da effettuarsi (inclusa l'eventuale sostituzione delle Azioni di Riferimento). Tali rettifiche saranno in ogni caso improntate alla buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi e saranno effettive alla data stabilita dall'Agente per il Calcolo. L'Emittente comunicherà tali rettifiche al relativo mercato in cui le Obbligazioni potranno essere quotate con congruo anticipo secondo le regole stabilite da tale mercato.

In caso di eventuale sostituzione delle Azioni di Riferimento l'Agente per il Calcolo valuterà che:

1. l'azione prescelta sia quotata su una Borsa valori di primaria importanza nell'ambito della medesima area valutaria di appartenenza della "Borsa" della relativa Azione di Riferimento sostituita;
2. l'azione prescelta abbia le caratteristiche di volta in volta richieste con riferimento ai sottostanti dal relativo mercato in cui le Obbligazioni potranno essere quotate;
3. l'attività economica prevalente della società Emittente l'azione sostitutiva della relativa Azione di Riferimento sia la medesima della società Emittente l'Azione di Riferimento sostituita. In caso di sostituzione di un'Azione di Riferimento a causa di un Evento Straordinario, l'Agente per il Calcolo provvederà ad effettuare i necessari aggiustamenti, effettuando una stima in buona fede che tenga conto in maniera appropriata dell'Evento Straordinario.

4.7.6 Nome dell'Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo per le Obbligazioni è Deutsche Bank AG, London Branch.

4.7.7 Indicazioni relative alle strategie di copertura

Poste Italiane ha selezionato una o più banche o società finanziarie quali controparti dell'Emittente, tra cui l'Agente di Calcolo, per la conclusione, da parte dell'Emittente medesimo o di una società appartenente al Gruppo Deutsche Bank, di uno o

più contratti di *swap* a copertura delle Obbligazioni e, in base ad uno specifico accordo in essere con l'Emittente, sosterrà i costi e beneficerà dei ricavi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocato.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà per i sottoscrittori alla pari ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza del 23 luglio 2014, mediante accredito o bonifico su un conto denominato in Euro o su libretto postale nominativo (o qualsiasi altro conto sul quale importi in Euro possano essere accreditati o trasferiti) indicato dal beneficiario, e potrà essere effettuato per il tramite di soggetti incaricati a tale scopo dall'Emittente (l'**Agente per il Pagamento**) che, fintantoché le Obbligazioni siano accentrate presso Monte Titoli S.p.A., vi provvederanno esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza

Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo Bancario le Obbligazioni saranno rimborsate il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo senza che ciò dia luogo ad interessi aggiuntivi. Per Giorno Lavorativo Bancario si intende un giorno in cui il *Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) System* è aperto.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente.

4.9 Tasso di rendimento

Ciascuna Obbligazione pagherà il primo e il sesto anno una Cedola a Tasso Fisso lorda²² pari al 5,10% del suo valore nominale. Considerando le Cedole a Tasso Fisso lorde sopra indicate ed un prezzo pari al 100,00%, le Obbligazioni presentano un tasso interno di rendimento²³ effettivo annuo lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari all'1,701% (rendimento effettivo annuo lordo minimo garantito) a cui corrisponde un tasso interno di rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale pari all'1,488% (sugli interessi corrisposti dall'Obbligazione in oggetto si applica l'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%). In questo caso, il tasso interno di rendimento effettivo lordo è calcolato risolvendo per R la seguente equazione:

$$100\% = \frac{5,10\%}{(1+R)} + \frac{0,00\%}{(1+R)^2} + \frac{0,00\%}{(1+R)^3} + \frac{0,00\%}{(1+R)^4} + \frac{0,00\%}{(1+R)^5} + \frac{100\%+5,10\%}{(1+R)^6}$$

Se al secondo anno si verifica l'Evento Azionario e non si verifica al terzo, quarto e quinto anno, l'investitore riceverà per il primo e sesto anno una Cedola a Tasso Fisso lorda pari al 5,10%. Per il secondo anno, l'investitore riceverà la Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda pari al 7,25% mentre non percepirà nessuna Cedola Aggiuntiva Eventuale al terzo, quarto e quinto anno. Considerando la somma delle Cedole a Tasso Fisso lorde e delle Cedole Aggiuntive Eventuali lorde sopra indicate ed un prezzo pari al 100,00%, le Obbligazioni presentano un tasso interno di rendimento effettivo annuo lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,963%

a cui corrisponde un tasso interno di rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale pari al 2,587% (sugli interessi corrisposti dall'Obbligazione in oggetto si applica l'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%). In questo caso, il tasso interno di rendimento effettivo lordo è calcolato risolvendo per R la seguente equazione:

$$100\% = \frac{5,10\%}{(1+R)} + \frac{7,25\%}{(1+R)^2} + \frac{0,00\%}{(1+R)^3} + \frac{0,00\%}{(1+R)^4} + \frac{0,00\%}{(1+R)^5} + \frac{100\%+5,10\%}{(1+R)^6}$$

Se al secondo e al terzo anno si verifica l'Evento Azionario ma non si verifica al quarto né al quinto anno, l'investitore riceverà per il primo e sesto anno una Cedola a Tasso Fisso lorda pari al 5,10%. Il secondo e il terzo anno, l'investitore riceverà la Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda pari al 7,25% mentre non percepirà nessuna Cedola Aggiuntiva Eventuale al quarto né al quinto anno. Considerando la somma delle Cedole a Tasso Fisso lorde e della Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda sopra indicata ed un prezzo pari al 100,00%, le Obbligazioni presentano un tasso interno di rendimento effettivo annuo lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 4,218% a cui corrisponde un tasso interno di rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale pari al 3,679% (sugli interessi corrisposti dall'Obbligazione in oggetto si applica l'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%). In questo caso, il tasso interno di rendimento effettivo lordo è calcolato risolvendo per R la seguente equazione:

$$100\% = \frac{5,10\%}{(1+R)} + \frac{7,25\%}{(1+R)^2} + \frac{7,25\%}{(1+R)^3} + \frac{0,00\%}{(1+R)^4} + \frac{0,00\%}{(1+R)^5} + \frac{100\%+5,10\%}{(1+R)^6}$$

Se al terzo e quarto anno si verifica l'Evento Azionario ma non si verifica né al secondo né al quinto anno, l'investitore riceverà per il primo e sesto anno una Cedola a Tasso Fisso lorda pari al 5,10%. Per il terzo anno, l'investitore riceverà la Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda pari al 14,50% e il quarto anno, la Cedola Aggiuntiva Eventuale del 7,25% mentre non percepirà nessuna Cedola Aggiuntiva Eventuale al secondo né al quinto anno. Considerando la somma delle Cedole a Tasso Fisso lorde e delle Cedole Aggiuntive Eventuali lorde sopra indicate ed un prezzo pari al 100,00%, le Obbligazioni presentano un tasso interno di rendimento effettivo annuo lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 5,351% a cui corrisponde un tasso interno di rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale pari al 4,680% (sugli interessi corrisposti dall'Obbligazione in oggetto si applica l'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%). In questo caso, il tasso interno di rendimento effettivo lordo è calcolato risolvendo per R la seguente equazione:

$$100\% = \frac{5,10\%}{(1+R)} + \frac{0,00\%}{(1+R)^2} + \frac{14,50\%}{(1+R)^3} + \frac{7,25\%}{(1+R)^4} + \frac{0,00\%}{(1+R)^5} + \frac{100\%+5,10\%}{(1+R)^6}$$

Se al secondo, terzo, quarto e quinto anno si verifica l'Evento Azionario, l'investitore riceverà il primo ed il sesto anno una Cedola a Tasso Fisso lorda pari al 5,10%. Per il secondo, terzo, quarto e quinto anno, l'investitore riceverà la Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda pari al 7,25%. Considerando la somma delle Cedole a Tasso Fisso lorde e delle Cedole Aggiuntive Eventuali lorde sopra indicate ed un prezzo pari al 100,00%, le Obbligazioni presentano un tasso interno di rendimento effettivo annuo lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 6,529% a cui corrisponde un tasso interno di rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale pari al 5,713% (sugli interessi corrisposti dall'Obbligazio-

²² Il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

²³ Il tasso di rendimento interno è calcolato tenendo conto che (i) l'investitore terrà l'Obbligazione fino alla scadenza e che (ii) i flussi intermedi verranno reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

ne in oggetto si applica l'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%). In questo caso, il tasso interno di rendimento effettivo lordo è calcolato risolvendo per R la seguente equazione:

$$100\% = \frac{5,10\%}{(1+R)} + \frac{7,25\%}{(1+R)^2} + \frac{7,25\%}{(1+R)^3} + \frac{7,25\%}{(1+R)^4} + \frac{7,25\%}{(1+R)^5} + \frac{100\%+5,10\%}{(1+R)^6}$$

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti

L'assemblea degli Obbligazionisti è competente a deliberare sulle modifiche del Regolamento del Prestito Obbligazionario, dell'accordo di agenzia concluso tra l'Emittente e l'Agente per il Pagamento (l'**Accordo di Agenzia**) e dei diritti degli Obbligazionisti. Tali modifiche possono essere effettuate mediante il consenso di due o più Obbligazionisti rappresentanti almeno la metà del valore nominale delle Obbligazioni in circolazione.

La disciplina relativa alla convocazione ed alla valida costituzione dell'assemblea dei portatori delle Obbligazioni, nonché alle maggioranze richieste per l'adozione delle delibere di tale assemblea è contenuta nell'articolo 21 del Regolamento del Prestito Obbligazionario.

4.11 Delibere ed autorizzazioni

Le Obbligazioni saranno emesse ai sensi dell'*Officer's Certificate* datato 2 aprile 2008.

4.12 Data di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse in data 23 luglio 2008.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera negoziabilità delle Obbligazioni salvo quanto previsto di seguito.

La seguente dichiarazione è inserita in osservanza alle norme di diritto statunitense applicabili all'Emittente:

- Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il **Securities Act**) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. ("*United States*" e "*U.S. person*") il cui significato è quello attribuito nel *Regulation S* del *Securities Act*, ad eccezione di alcune operazioni che sono esenti dagli obblighi di registrazione ai sensi del *Securities Act*. Le espressioni utilizzate nel presente Paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel *Regulation S* del *Securities Act* (**Regulation S**);
- Nessuna persona può accettare l'Offerta dagli Stati Uniti o all'interno di essi;
- Ai fini del *Regulation S*, Poste Italiane si impegna, e a ciascun sottoscrittore, o successivo acquirente delle Obbligazioni sarà richiesto di dichiarare e impegnarsi, rispettivamente ai sensi del modulo di adesione e del Regolamento del Prestito Obbligazionario (i) a non offrire, vendere o consegnare tali Obbligazioni negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una *U.S. person*, in entrambi i casi, in conformità a quanto previsto dal *Regulation S* del *Securities Act*, (1) in nessun momento del collocamento, e (2) fintantoché non siano trascorsi 40 giorni di calendario da quello tra i seguenti eventi che si verifica per ultimo: (a) il completamento del collocamento delle Obbligazioni, co-

me determinato da Poste Italiane e (b) la Data di Emissione delle Obbligazioni (ovvero qualunque altra data l'Emittente reputi, a sua discrezione, necessaria al fine di rispettare il *Regulation S*), e (ii) ad inviare, a ciascun intermediario o depositario attraverso il quale abbia venduto tali Obbligazioni durante il periodo di divieto, una conferma ovvero un avviso in merito alle restrizioni su Offerta e vendita delle Obbligazioni negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una *U.S. person*. Le espressioni utilizzate nel presente Paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel *Regulation S* del *Securities Act*;

- Ai fini della normativa fiscale degli Stati Uniti, Poste Italiane si impegna, e a ciascun sottoscrittore, o successivo acquirente delle Obbligazioni sarà richiesto di dichiarare e impegnarsi, rispettivamente ai sensi del modulo di adesione e del Regolamento del Prestito Obbligazionario, a non offrire, vendere o consegnare tali Obbligazioni negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una *United States person* (come definita nell'*Internal Revenue Code of the United States*), (1) in nessun momento del collocamento, e (2) fintantoché non siano trascorsi 40 giorni di calendario dalla data successiva tra la data di offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni (tale periodo è definito il **Periodo di Divieto**).

Le Obbligazioni saranno soggette ai requisiti fiscali degli Stati Uniti così come definiti nei regolamenti dello *United States Treasury* alle Sezioni 1.163-5(c)(i)(D)(7) e, durante il Periodo di Divieto, non potranno essere offerte, vendute o consegnate negli Stati Uniti o nei relativi possedimenti o a una *United States person* (come definite nel *Internal Revenue Code* degli Stati Uniti).

4.14 Regime fiscale

Ciascuna tassa, dovuta o potenziale, che può essere imposta dalla legge sulle Obbligazioni e/o sugli interessi, premi ed eventuali ulteriori proventi sono a carico degli Obbligazionisti, e non è prevista alcuna clausola di *Gross-Up* nel Regolamento del Prestito Obbligazionario.

Le informazioni fornite qui di seguito riassumono il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

Quanto segue non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Obbligazioni.

Regime fiscale delle Obbligazioni

Il D. Lgs. 239/1996, come successivamente modificato ed integrato, disciplina il trattamento fiscale degli interessi ed altri proventi, ivi inclusa ogni differenza tra il prezzo di emissione e quello di rimborso, ("gli Interessi") derivanti dalle Obbligazioni o titoli similari emessi *inter alia* da emittenti non residenti in Italia.

Se l'investitore è residente in Italia ed è (i) una persona fisica che non svolge un'attività d'impresa alla quale le Obbligazioni siano connesse (salvo che non abbia optato per il regime del risparmio gestito, descritto infra, al Paragrafo "Tassazione delle plusvalenze"); (ii) una società di persone o un'associazione di cui all'art. 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), che non svolga attività commerciale (con l'esclusione delle so-

cietà in nome collettivo, in accomandita semplice e di quelle ad esse equiparate); (iii) un ente privato o pubblico, diverso dalle società, che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; o (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, gli Interessi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva. Qualora l'investitore di cui ai precedenti punti (i) e (iii) detenga le Obbligazioni in relazione ad un'attività commerciale, l'imposta sostitutiva si applica a titolo d'acconto.

Se l'investitore è residente in Italia, non rientra nelle categorie sopra indicate da (i) a (iv) ed è una società o un ente commerciale di cui alle lettere a) o b) dell'art. 73 del TUIR (ivi incluse le stabili organizzazioni italiane di soggetti non residenti) gli Interessi non sono soggetti ad imposta sostitutiva, ma concorrono a formare il reddito complessivo degli stessi ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, sono soggetti anche all'IRAP - imposta regionale sulle attività produttive). Ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modifiche nella Legge 23 novembre 2001, n. 410, e come illustrato dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare 8 agosto 2003, n. 47/E gli Interessi, premi e gli altri proventi delle Obbligazioni, corrisposti a fondi immobiliari residenti in Italia, costituiti ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato o integrato, o ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 25 gennaio 1994, n. 86, non sono soggetti all'imposta sostitutiva né alle imposte sui redditi.

Ai sensi del D. Lgs. 239/1996 l'imposta sostitutiva è applicata dalle banche, SIM, società fiduciarie, agenti di cambio ed altri soggetti identificati con decreto del Ministro delle Finanze (gli "Intermediari Autorizzati").

Un Intermediario Autorizzato deve (i) essere residente in Italia o essere una stabile organizzazione in Italia di un intermediario non residente in Italia e (ii) intervenire nel pagamento degli Interessi o nel trasferimento delle Obbligazioni. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, per trasferimento delle Obbligazioni si intende la cessione delle stesse o qualunque altro atto, a titolo oneroso o gratuito, che comporti il mutamento della titolarità delle Obbligazioni o un trasferimento delle stesse dall'Intermediario presso cui le Obbligazioni sono depositate.

Se le Obbligazioni non sono detenute presso un Intermediario Autorizzato l'imposta sostitutiva è applicata e trattenuta da ogni Intermediario Autorizzato che comunque intervenga nel pagamento degli Interessi all'investitore.

Investitori non residenti

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di Interessi relativamente ad Obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi dichiarino di non essere residenti in Italia ai sensi delle disposizioni fiscali italiane.

Tassazione delle plusvalenze

Le plusvalenze derivanti dalla vendita o dal rimborso delle Obbligazioni concorrono a determinare il reddito imponibile (e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, anche il valore netto della produzione ai fini dell'IRAP), se realizzate da una società italiana o un ente commerciale (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti in Italia alle quali le Obbligazioni siano connesse) o soggetti imprenditori residenti in Italia che acquistino le Obbligazioni nell'esercizio di un'attività d'impresa.

Se un investitore residente è una persona fisica che detiene le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa, le plusvalenze realizzate in occasione della vendita o rimborso

delle Obbligazioni stesse sono soggette ad imposta sostitutiva ad aliquota pari al 12,50%.

Al fine di determinare le plusvalenze o minusvalenze imponibili, dal corrispettivo percepito o dalla somma rimborsata, nonché dal costo o valore di acquisto delle Obbligazioni debbono essere scomputati gli Interessi maturati, ma non riscossi.

Secondo il "regime della dichiarazione", che rappresenta il regime ordinariamente applicabile per le persone fisiche residenti, l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze è dovuta su tutte le plusvalenze realizzate dall'investitore a seguito della vendita o rimborso dei titoli effettuati nel periodo d'imposta. In tal caso gli investitori residenti devono indicare le plusvalenze realizzate in ciascun periodo d'imposta, al netto di eventuali minusvalenze, nella dichiarazione dei redditi e liquidare l'imposta sostitutiva unitamente all'imposta sui redditi. Eventuali minusvalenze, eccedenti l'ammontare delle plusvalenze realizzate nel periodo d'imposta, possono essere utilizzate per compensare le plusvalenze realizzate nei successivi quattro periodi d'imposta.

Alternativamente al regime della dichiarazione, le persone fisiche residenti che detengano le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa possono scegliere di pagare l'imposta sostitutiva separatamente su ciascuna plusvalenza realizzata in occasione della vendita o rimborso dei titoli (regime del "risparmio amministrato"). La tassazione separata sulle plusvalenze è consentita a condizione che (i) le Obbligazioni siano in custodia o amministrazione presso una banca italiana, una SIM o un intermediario finanziario autorizzato e (ii) che l'investitore abbia preventivamente optato per il regime del "risparmio amministrato". L'opzione ha effetto per tutto il periodo d'imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. Il depositario delle Obbligazioni è tenuto a considerare, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, ogni plusvalenza realizzata in occasione della vendita o del rimborso delle Obbligazioni, nonché le plusvalenze realizzate in occasione della revoca del mandato, al netto di eventuali minusvalenze, ed è tenuto a corrispondere detta imposta sostitutiva alle autorità fiscali per conto dell'investitore, trattenendone il corrispondente ammontare sul reddito realizzato, ovvero utilizzando i fondi messi a disposizione a tal fine dall'investitore stesso. Ai sensi del regime del risparmio amministrato, qualora dalla cessione o rimborso delle Obbligazioni derivi una minusvalenza, tale minusvalenza potrà essere dedotta da eventuali plusvalenze realizzate successivamente all'interno del medesimo rapporto di gestione, nel medesimo periodo d'imposta o nei quattro successivi. Ai sensi di tale regime l'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da un investitore persona fisica residente in Italia, il quale detenga le Obbligazioni al di fuori di un'attività d'impresa che abbia conferito un mandato di gestione delle proprie attività finanziarie, ivi incluse le Obbligazioni, ad un intermediario autorizzato, ed abbia altresì optato per il cosiddetto regime del "risparmio gestito", saranno incluse nel risultato di gestione maturato, anche se non realizzato, nel corso del periodo d'imposta e saranno soggette ad un'imposta sostitutiva del 12,50%, che sarà corrisposta dall'intermediario autorizzato incaricato della gestione. Ai sensi di tale regime, qualora il risultato di gestione maturato alla fine del periodo d'imposta sia negativo, il corrispondente importo potrà essere computato in diminuzione del risultato di gestione rilevato nei successivi periodi di imposta, fino al quarto. Ai sensi di tale regime l'investitore non è tenuto a dichiarare le plusvalenze realizzate nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da un investitore che sia un fondo comune di investimento italiano, aperto o chiuso, ovvero una SICAV saranno incluse nel risultato di gestione maturato alla

fine del periodo d'imposta e soggette ad un'imposta sostitutiva del 12,50%.

Imposta sulle donazioni e successioni

Ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, il trasferimento gratuito, *inter vivos* o *mortis causa*, di qualsiasi attività (comprese azioni, Obbligazioni e ogni altro titolo di debito), è sottoposto a tassazione con le seguenti aliquote:

- (i) 4%, qualora la successione o la donazione abbiano come beneficiari il coniuge e i parenti in linea retta, sul valore dei beni oggetto di donazione o successione che ecceda Euro 1.000.000;
- (ii) 6%, qualora la successione o la donazione abbiano come beneficiari i parenti fino al quarto grado, gli affini in linea retta e gli affini in linea collaterale fino al terzo grado, sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. Nell'ipotesi in cui la successione o la donazione abbiano come beneficiari fratelli e sorelle, l'imposta sul valore dei beni oggetto di donazione o successione sarà dovuta sull'importo che ecceda Euro 100.000;
- (iii) 8%, qualora la successione o la donazione abbiano come beneficiari qualsiasi altro soggetto diverso da quelli precedentemente indicati.

Tassa sui contratti di Borsa

L'art. 37 del D.L. 31 dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge 28 febbraio 2008, n. 31 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2008, ha soppresso la tassa sui contratti di borsa prevista dal Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3278, così come integrato e modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 435.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di Borsa, a partire dal 31 dicembre 2007, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 168 (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio

Ai sensi della Direttiva del Consiglio 2003/48/EC (Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio), ciascuno Stato Membro dell'Unione Europea deve fornire alle autorità fiscali degli altri Stati Membri, informazioni relative al pagamento di interessi (o proventi assimilabili) da parte di soggetti stabiliti all'interno del proprio territorio, a persone fisiche residenti negli altri Stati Membri. Tuttavia, il Belgio, il Lussemburgo e l'Austria, per un periodo transitorio (a meno che, nel corso di questo periodo, gli stessi Stati menzionati non decidano diversamente), adotteranno un sistema che prevede l'applicazione di una ritenuta su questo genere di proventi (la durata di questo periodo transitorio dipende dalla conclusione di taluni accordi relativi allo scambio di informazioni con alcuni altri Paesi). Alcuni Paesi non aderenti all'UE, inclusa la Svizzera, hanno concordato di adottare regimi analoghi a quelli descritti (un sistema basato sulle ritenute per quanto concerne la Svizzera) a decorrere dalla data di applicazione della suddetta direttiva.

Attuazione in Italia della Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio

L'Italia ha attuato la Direttiva Europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, con il Decreto Legislativo n. 84 del 18 aprile 2005 (Decreto n.

84). Ai sensi del Decreto n. 84, a condizione che siano rispettate una serie di importanti condizioni, nel caso di interessi pagati a persone fisiche che siano beneficiari effettivi degli interessi e siano residenti ai fini fiscali in un altro Stato membro, gli agenti pagatori italiani qualificati non dovranno applicare alcuna ritenuta e dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate le informazioni relative agli interessi pagati e i dati personali relativi ai beneficiari effettivi del pagamento effettuato. Queste informazioni sono trasmesse dall'Agenzia delle Entrate alla competente autorità fiscale del paese estero di residenza del beneficiario effettivo del pagamento stesso.

4.15 Certificato fiscale richiesto dalla legge statunitense

L'Emittente non effettuerà alcun pagamento sia per interessi sia per altro ammontare con riferimento a qualsiasi frazione dell'Obbligazione Globale Temporanea a meno che Monte Titoli S.p.A. consegna una certificazione fiscale con riferimento al titolare ultimo dell'Obbligazione cui si riferisce tale frazione dell'Obbligazione Globale Temporanea. Inoltre l'Emittente non scambierà alcuna frazione dell'Obbligazione Globale Temporanea con un'Obbligazione Globale Permanente a meno che non riceva da Monte Titoli S.p.A. una certificazione fiscale con riferimento al titolare ultimo dell'Obbligazione cui si riferisce la porzione da scambiare.

Ad ogni modo la certificazione fiscale deve specificare che ciascun titolare ultimo dell'Obbligazione:

- non è una *United States person* (come di seguito definita); o
- è una controllata straniera di una istituzione finanziaria statunitense che acquista per proprio conto o per rivendere, o è una *United States person* che ha acquistato le Obbligazioni attraverso una di queste istituzioni finanziarie e che detiene le Obbligazioni per il tramite di tale istituzione finanziaria alla data di certificazione. In questi casi, l'istituzione finanziaria deve fornire una certificazione all'Emittente o al collocatore delle Obbligazioni che le ha venduto le stesse che specifichi che tale istituzione finanziaria si impegna ad adempiere ai requisiti della Sezione 165(j)(3) (A), (B), o (C) dell'*Internal Revenue Code* del 1986, come modificato successivamente e dei regolamenti dello *United States Treasury*; o
- è un'istituzione finanziaria che detiene con lo scopo di rivendere durante il periodo in cui si applicano le restrizioni così come definito nei regolamenti dello *United States Treasury* alle Sezioni 1.163-5(c)(i)(D)(7). Un'istituzione finanziaria di questo genere (descritta o meno nei precedenti due punti) deve certificare che non ha acquistato le Obbligazioni con la finalità di rivenderle direttamente o indirettamente a una *United States person* o ad una persona all'interno degli Stati Uniti o dei relativi possedimenti.

La certificazione fiscale dovrà essere firmata da una persona debitamente autorizzata e in modo soddisfacente per l'Emittente.

Nessun soggetto che possieda un interesse in una Obbligazione al portatore in forma globale temporanea riceverà alcun pagamento o consegna di qualsivoglia ammontare o proprietà con riferimento al proprio interesse e non sarà autorizzato a scambiare il proprio interesse in un interesse nell'Obbligazione al portatore in forma globale permanente o in una Obbligazione in qualsivoglia forma, a meno che l'Emittente o un agente dell'Emittente abbia ricevuto la necessaria certificazione fiscale.

I requisiti specifici e le restrizioni imposti dalle leggi e dai regolamenti federali degli Stati Uniti in materia fiscale sono applicabili agli strumenti finanziari al portatore.

Ogni *United States person* che detenga le Obbligazioni è soggetta alle limitazioni previste dalle norme statunitensi in materia di tassazione sul reddito, comprese le limitazioni previste alle Sezioni 165(j) e 1287(a) del *Internal Revenue Code*.

L'espressione **United States person** utilizzata in questo Paragrafo comprende:

- ogni cittadino o residente degli Stati Uniti;
- una società o *partnership*, compresa ogni entità considerata analoga a una società o ad una *partnership* ai fini delle normative federali statunitensi in materia di tassazione sul reddito, che sia costituita o organizzata secondo le leggi degli Stati Uniti, di ciascuno stato degli Stati Uniti o del Distretto di Columbia;
- un patrimonio i cui redditi siano assoggettati alle normative fiscali federali degli Stati Uniti in materia di tassazione sul reddito senza considerazione rispetto alla fonte di provenienza; o
- un *trust* se un tribunale degli Stati Uniti è autorizzato a esercitare la supervisione primaria dell'amministrazione del suddetto *trust* o se una o più *United States person* ha l'autorità di controllare tutte le decisioni sostanziali del *trust* stesso. In aggiunta, alcuni *trust* che venivano considerati *United States person* prima del 20 agosto 1996 possono optare se continuare a essere così caratterizzati ai fini previsti dalle regolamentazioni dello *United States Treasury*.

Ogni riferimento agli Stati Uniti si intende fatto agli Stati Uniti d'America, comprensivi degli stati e del Distretto di Columbia, unitamente ai possedimenti in Portorico, U.S. Virgin Islands, Guam, American Samoa, Wake Island e Northern Mariana Islands.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni cui l'Offerta è subordinata

Per l'adesione all'Offerta è necessario essere titolari di un conto corrente BancoPosta, ovvero di un libretto postale nominativo, nonché di un deposito titoli acceso presso Poste Italiane.

Si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa.

5.1.2 Ammontare totale dell'Emissione/Offerta

L'ammontare totale dell'Offerta è pari ad un importo massimo di Euro 500 milioni, costituito da un numero massimo di 500.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna (comprensivo dell'importo di Euro 50 milioni che sarà destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate: (i) l'ultimo giorno dell'Offerta o (ii) nel caso di chiusura anticipata, nel periodo compreso tra la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e l'ultimo giorno di Offerta effettivo ed eccedenti la quota di Euro 450 milioni).

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle procedure di adesione

L'Offerta prenderà avvio alle ore 9.00 (ora italiana) del 29 maggio 2008 e terminerà alle ore 15.00 (ora italiana) del 16 luglio 2008 (il **Periodo di Offerta**) salvo chiusura anticipata dell'Offerta, qualora durante il Periodo di Offerta sia stato prenotato dal pubblico l'importo di Euro 450 milioni, che verrà comunicata al pubblico dal Responsabile del Collocamento prima

della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito di Poste Italiane www.poste.it e trasmesso contestualmente alla CONSOB fermo restando che saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata. Alle successive prenotazioni effettuate fino al giorno effettivo di chiusura anticipata dell'Offerta, sarà destinato l'importo residuo di Euro 50 milioni, rispetto al totale autorizzato pari a 500 milioni. Ove tale importo non fosse tuttavia sufficiente a soddisfare le richieste di prenotazione eccedenti l'ammontare di Euro 450 milioni, le Obbligazioni verranno assegnate con criterio cronologico fino ad esaurimento delle medesime.

Il Responsabile del Collocamento ha, inoltre, la facoltà di chiudere anticipatamente l'Offerta una volta raggiunto l'importo di Euro 100 milioni e dovrà comunicare al pubblico la chiusura anticipata prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.htm e sul sito di Poste Italiane www.poste.it e trasmesso contestualmente alla CONSOB, fermo restando che saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata dell'Offerta.

Il Responsabile del Collocamento, con il preventivo consenso dell'Emittente, si riserva peraltro la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.htm e sul sito di Poste Italiane www.poste.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Qualora, successivamente alla pubblicazione del Prospetto e prima dell'emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, mutamenti gravi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di negoziazione o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi materiali sostanziali riguardanti la situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero del Gruppo di cui è parte l'Emittente o del Responsabile del Collocamento, o del gruppo di cui è parte il Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, d'intesa fra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza dell'Offerta, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente avranno la facoltà, d'intesa fra loro, di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Inoltre l'Emittente e il Responsabile del Collocamento, d'intesa tra loro, avranno il diritto di cancellare l'Offerta, prima della Data di Emissione, qualora l'ammontare delle Obbligazioni collocate sia pari o inferiore ad Euro 100.000.000 ed in tal caso la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio dell'Offerta e la Data di Emissione, mediante avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito di Poste Italiane www.poste.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate esclusivamente presso gli Uffici Postali, ai soli fini della sottoscrizione, per quantitativi minimi di n. 1 Obbligazione (il **Lotto Minimo**) o per suoi multipli.

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo, disponibile esclusivamente presso gli Uffici Postali, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente di persona pres-

so un Ufficio Postale.

Fermo restando quanto sopra indicato, le domande di adesione sono revocabili sottoscrivendo l'apposito modulo disponibile presso gli Uffici Postali entro i cinque giorni di calendario decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del Modulo di Adesione. Nel caso in cui il quinto giorno coincida con un giorno festivo, la revoca è ammessa il Giorno Lavorativo Bancario successivo. Le adesioni effettuate negli ultimi cinque giorni di collocamento sono revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorso il termine applicabile per la revoca, l'adesione all'Offerta diviene irrevocabile.

Per l'adesione all'Offerta è necessario essere titolari di un conto corrente BancoPosta, ovvero di un libretto postale nominativo, nonché di un deposito titoli acceso presso Poste Italiane. Al momento della ricezione del modulo di adesione relativo alle Obbligazioni ed al fine di garantire la disponibilità dei fondi a ciò necessari, Poste Italiane provvede ad apporre, sul relativo conto di regolamento, un vincolo di indisponibilità pari all'importo nominale delle Obbligazioni prenotate, fino alla data di regolamento della prenotazione. L'importo su cui è apposto il vincolo di indisponibilità rimane fruttifero fino alla stessa data di regolamento. Il vincolo di indisponibilità sopra menzionato verrà rimosso in caso le Obbligazioni prenotate non vengano aggiudicate per qualsiasi motivo.

Eventuali reclami riguardanti l'operatività di Poste Italiane nell'attività di collocamento delle Obbligazioni devono essere inviati, in forma scritta, unicamente a "Poste Italiane S.p.A., Internal Auditing, Auditing Processi Finanziari e di Rete, Viale Europa 175 – 00144 Roma" oppure trasmessi, stesso destinatario, a mezzo fax al n. 06 5958 6382. Entro i successivi novanta giorni di calendario, in conformità a quanto previsto dalla normativa CONSOB in materia, l'esito del reclamo sarà comunicato al cliente per iscritto.

Il Responsabile del Collocamento si riserva di verificare la regolarità delle domande di adesione all'Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo alle modalità e condizioni stabilite per l'Offerta stessa, nonché la regolarità delle operazioni di collocamento, e si impegna a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica. Il Responsabile del Collocamento si impegna inoltre a pubblicare, entro cinque giorni dalla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta. Per ogni prenotazione soddisfatta Poste Italiane invierà, entro il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo alla Data di Emissione, apposita "Nota Informativa" attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.1.4 Ammontare minimo e massimo della sottoscrizione

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate esclusivamente presso gli Uffici Postali e, ai soli fini della sottoscrizione, per un quantitativo almeno pari al Lotto Minimo (i.e. una Obbligazione).

5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuato in data 23 luglio 2008 con addebito sul conto di regolamento collegato al deposito titoli sul quale è stata eseguita la prenotazione.

Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, le Obbligazioni assegnate verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti da Poste Italiane, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A.

5.1.6 Data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro i cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati della stessa mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito di Poste Italiane www.poste.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, il Responsabile del Collocamento comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta, ai sensi dei regolamenti vigenti.

5.1.7 Diritto di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione con riferimento alle Obbligazioni.

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali Investitori

Le Obbligazioni saranno Offerte al pubblico fino ad un massimo del 100% dell'importo nominale massimo dell'Offerta, ovvero sino ad Euro 500 milioni (comprensivo dell'importo di Euro 50 milioni che sarà destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate (i) l'ultimo giorno dell'Offerta o (ii) nel caso di chiusura anticipata, nel periodo compreso tra la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e l'ultimo giorno di Offerta effettivo ed eccedenti la quota di Euro 450 milioni). L'Offerta sarà effettuata per il tramite di Poste Italiane, secondo quanto indicato al Capitolo 5, Paragrafo 5.4 della Nota Informativa, esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale, come individuati ai sensi della normativa applicabile. Pertanto la presente Nota Informativa, non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Saranno assegnate con criterio cronologico tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta destinata al pubblico.

In particolare, qualora durante il periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo di Euro 450 milioni, Poste Italiane procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito di Poste Italiane www.poste.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata; mentre alle Obbligazioni prenotate (i) l'ultimo giorno dell'Offerta o (ii) nel caso di chiusura anticipata, nel pe-

riodo compreso tra la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e l'ultimo giorno di Offerta effettivo, ed eccedenti l'ammontare di Euro 450 milioni sarà destinato l'importo residuo di Euro 50 milioni sopra menzionato. Ove tale importo non fosse tuttavia sufficiente a soddisfare le richieste di prenotazione eccedenti l'ammontare di Euro 450 milioni, le Obbligazioni verranno assegnate con criterio cronologico fino ad esaurimento delle medesime.

5.3 Fissazione del prezzo

Le Obbligazioni saranno offerte ad un prezzo di emissione pari al 100% del loro valore nominale, vale a dire al prezzo di Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione (il Prezzo di Offerta o il Prezzo di Emissione) senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

Il Prezzo di Emissione che include una commissione implicita di collocamento, è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate, riferite al taglio di Euro 1.000 e su base percentuale alla data di valutazione del 12 maggio 2008.

Valore componente obbligazionaria	824,00	82,40%
Valore componente derivativa	139,00	13,90%
Componente commissionale	37,00	3,70%
Prezzo di emissione	1.000,00	100,00%

Il valore totale della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 12 maggio 2008 sulla base di Simulazioni di tipo Montecarlo²⁴, considerando una volatilità²⁵ implicita media su base annua del 23,32% per le Azioni di Riferimento ed un tasso *risk free*²⁶ del 4,316%.

Il valore totale della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando il valore delle Cedole a Tasso Fisso corrisposte il primo e il sesto anno e del capitale corrisposto a scadenza, sulla base dei fattori di sconto calcolati sulla curva *risk free*²⁷.

La componente obbligazionaria è rappresentata da una Obbligazione a tasso fisso che paga una Cedola a Tasso Fisso pari al 5,10% lordo del valore nominale il primo e il sesto anno e dal rimborso del capitale a scadenza.

Sottoscrivendo le Obbligazioni l'investitore compra implicitamente quattro opzioni digitali di tipo *call* con memoria²⁸ con scadenza 2010, 2011, 2012 e 2013, con le quali l'investitore matura il diritto a percepire, alla fine dei relativi Anni di Riferimento dal secondo al quinto, una Cedola Aggiuntiva Eventuale annuale al verificarsi dell'Evento Azionario.

Per ciascun Anno di Riferimento, l'Evento Azionario è costituito dal verificarsi relativamente ad almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento della seguente condizione:

- per l'Anno di Riferimento 2010 il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è maggiore o uguale all'85% del proprio Valore Iniziale;

- per l'Anno di Riferimento 2011 il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è maggiore o uguale all'80% del proprio Valore Iniziale;

- per l'Anno di Riferimento 2012 il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è maggiore o uguale al 75% del proprio Valore Iniziale;

- per l'Anno di Riferimento 2013 il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è maggiore o uguale al 70% del proprio Valore Iniziale.

Per ogni Azione di Riferimento il Valore Iniziale è determinato come il prezzo minimo di chiusura osservato mensilmente su un periodo di 2 mesi a partire dalla Data di Emissione (23 luglio 2008, 23 agosto 2008, 23 settembre 2008)

Per ciascuna Azione di Riferimento ed in relazione a ciascun Anno di Riferimento il Valore Finale è dato dalla media aritmetica dei Valori di Riferimento rilevati nei cinque Giorni Lavorativi precedenti alla Data Determinazione della Cedola Aggiuntiva Eventuale.

Ove si verifichi l'Evento Azionario la Cedola Aggiuntiva Eventuale per il relativo Anno di Riferimento sarà pari al 7,25% cui verrà sommato, senza aggiunta di interessi, l'importo delle Cedole Aggiuntive Eventuali non pagate negli anni precedenti a causa del non verificarsi dell'Evento Azionario.

Ove non si verifichi l'Evento Azionario nell'Anno di Riferimento non verrà corrisposta alcuna Cedola Aggiuntiva Eventuale nel corso dello stesso.

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla pari e per tutto il loro valore nominale, senza alcuna deduzione di spesa, il 23 luglio 2014.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo del collocatore esclusivo

Poste Italiane agisce in qualità di collocatore unico e di Responsabile del Collocamento. Le Obbligazioni saranno collocate da Poste Italiane attraverso la rete di distribuzione rappresentata dai propri Uffici Postali dislocati su tutto il territorio nazionale.

Poste Italiane ha concluso con l'Emittente un accordo in merito al collocamento, da parte di Poste Italiane, in via esclusiva, senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, per un ammontare nominale massimo pari a 500 milioni di Euro.

5.4.2 Commissione di collocamento

Poste Italiane S.p.A. percepisce una commissione, retrocessale dall'Emittente per la prestazione del servizio di collocamento, che sarà implicita ed inclusa nel prezzo di emissione (come indicato sopra al Capitolo 2, Paragrafo 2.2 ed al Capitolo 5, Paragrafo 5.3).

²⁴ Per **Simulazioni di tipo Montecarlo** si intende lo strumento di calcolo numerico che permette la risoluzione di problemi matematici complessi mediante procedimenti probabilistici basati sulla "legge dei grandi numeri". Tale tecnica di calcolo viene utilizzata in campo finanziario, tra l'altro, per definire il valore di strumenti derivati (es. opzioni).

²⁵ Per **Volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.

²⁶ Per **Tasso Risk Free** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.

²⁷ La **Curva Risk Free** rappresenta i tassi di interesse, relativi alle diverse scadenze temporali, associati ad attività prive di rischio.

²⁸ L'**Opzione Digitale di tipo Call con memoria** consiste in un metodo di calcolo che prevede ad una o più date di pagamento la corresponsione di un ammontare prefissato se il valore dell'attività sottostante è pari o maggiore ad un determinato valore anche esso prefissato (**Barriera**) (in tal senso si intende verificato l'**Evento Azionario**), in caso contrario, è previsto il pagamento di un ammontare, inferiore o pari al precedente, che può essere anche pari a zero. Per effetto "memoria" si intende il pagamento, al verificarsi dell'Evento Azionario, degli ammontari che non sono stati corrisposti alle precedenti date di pagamento con riferimento alle quali l'Evento Azionario non si è verificato.

L'importo di tale commissione sarà calcolato come un importo percentuale sull'ammontare nominale delle Obbligazioni collocate. Sulla base dei valori delle componenti dell'Obbligazione calcolati al 12 maggio 2008, il valore della componente commissionale è pari al 3,70%.

5.4.3 Altri soggetti rilevanti

Agente per il Calcolo: Deutsche Bank AG, London Branch

Agente per il Pagamento: Deutsche Bank AG, London Branch

Agente locale per il Pagamento: Deutsche Bank S.p.A.

Agente depositario: Monte Titoli S.p.A.

6. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE

Le Obbligazioni verranno negoziate dapprima presso EuroTLX®, o altro Sistema Multilaterale di Negoziazione e, non appena assolte le formalità previste dalla normativa vigente, saranno quotate presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) – segmento DomesticMOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione sul MOT successivamente alla loro Data di Emissione.

Si precisa che la TLX S.p.A. è una Società-Mercato che organizza e gestisce mercati per la negoziazione di strumenti finanziari rivolti alle esigenze di investimento degli investitori non professionali. La società, nata nel 2002 ed operativa dal 1 gennaio 2003, gestisce il Mercato Regolamentato TLX ed il Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) EuroTLX. Gli azionisti sono UBM-MIB, Investment Bank del Gruppo bancario Unicredit e Banca IMI, Investment Bank del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Tuttavia la liquidità dell'Obbligazione sarà sostenuta da un soggetto all'uopo designato da Poste Italiane, che svolgerà il ruolo di "Price Maker" come di seguito definito. Il Price Maker sarà individuato in occasione dell'asta tenuta per la copertura del Prestito Obbligazionario. Il Price Maker si impegnerà per tutta la durata del titolo a formulare un prezzo di acquisto secondo le modalità indicate in appositi accordi, per un importo minimo giornaliero compreso in un range da Euro 300.000,00 a 500.000,00 a seconda dell'entità dell'emissione ("Price Maker"). Al ricorrere di particolari condizioni di mercato Poste Italiane potrà richiedere a ciascun Price Maker, e questi potrà acconsentire, di riacquistare, per un periodo transitorio, importi anche maggiori.

La metodologia di determinazione del prezzo è basata sulle Simulazioni di tipo Montecarlo²⁹ e dipende dai seguenti fattori: tassi di interesse di riferimento, andamento e volatilità delle Azioni di Riferimento, correlazione tra le Azioni di Riferimento e merito creditizio dell'Emittente.

Tale figura consente all'investitore che lo desideri di disinvestire in ogni momento le Obbligazioni, fermo restando i rischi derivanti dal fatto che il prezzo di vendita potrà essere inferiore a quello originale d'acquisto.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della società di revisione.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Laddove le informazioni sono state tratte da terze parti, Poste Italiane e Deutsche Bank AG, London Branch confermano che, per quanto a loro conoscenza, tali informazioni sono state accuratamente riprodotte e che per quanto a conoscenza di Poste Italiane e Deutsche Bank AG, London Branch e per quanto Poste Italiane e Deutsche Bank AG, London Branch siano in grado di accertare le informazioni pubblicate da tali terze parti, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o non chiare.

7.5 Rating

Poste Italiane conferma che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni fornite di seguito sono state accuratamente riprodotte e che per quanto a conoscenza di Poste Italiane e per quanto Poste Italiane sia in grado di accertare le informazioni pubblicate da tali terze parti, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o non chiare. In particolare, con riferimento alle scale di rating delle agenzie *Fitch Ratings*, *Moody's Investors Service* e *Standard & Poor's* si veda la traduzione di cortesia riportata di seguito delle scale adottate dalle citate agenzie di rating come disponibili nei relativi siti internet.

Si segnala che alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di rating e cioè che esse non sono state preventivamente analizzate e classificate dalle agenzie di rating. Nei casi in cui l'Emittente abbia Obbligazioni non subordinate alle quali sia stato attribuito un rating, tali rating non saranno necessariamente gli stessi che verrebbero assegnati alle Obbligazioni. Un rating di un titolo non costituisce un invito ad acquistare, vendere o detenere i titoli, incluse le Obbligazioni, e può essere sospeso o modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating.

Il rating di credito attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei suddetti rating può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei rating di credito dell'Emittente

²⁹ Per **Simulazioni di tipo Montecarlo** si intende lo strumento di calcolo numerico che permette la risoluzione di problemi matematici complessi mediante procedimenti probabilistici basati sulla "legge dei grandi numeri". Tale tecnica di calcolo viene utilizzata in campo finanziario, tra l'altro, per definire il valore di strumenti derivati (es. opzioni).

tente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Alla data della presente Nota Informativa sono stati assegnati i *rating* di credito attribuiti all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* globali per debiti non garantiti. Tali *rating* non riflettono prospettive che possono essere espresse da agenzie di *rating* di volta in volta.

Agenzia di <i>rating</i>	Debiti a breve termine	Debiti a lungo termine	Outlook
Fitch	F1+	AA-	Stabile
Moody's	P-1	Aa1	Stabile
S&P's	A-1+	AA	Negativo

LA SCALA DI RATING DI FITCH RATINGS: INVESTMENT GRADE

(Fonte: Fitch Ratings)

Rating internazionale per il debito a lungo termine

Investment Grade (Investimenti non speculativi)

AAA	Massima qualità creditizia. I <i>rating</i> "AAA" denotano minime aspettative di rischio di credito. Essi vengono assegnati solo in presenza di una capacità straordinariamente elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. È altamente improbabile che una capacità di questo tipo risenta dell'influsso degli eventi prevedibili.
AA	Elevatissima qualità creditizia. I <i>rating</i> "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili.
A	Elevata qualità creditizia. I <i>rating</i> "A" denotano aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata buona. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai <i>rating</i> più elevati.
BBB	Buona qualità creditizia. I <i>rating</i> "BBB" indicano un'aspettativa di rischio di credito in questo momento ridotta. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata adeguata, ma è più probabile che risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico. Si tratta della categoria più bassa di investimento non speculativo.

Speculative Grade (Investimenti speculativi)

BB	Speculativo. I <i>rating</i> "BB" indicano la possibilità che si profili un rischio di credito, in particolare quale conseguenza di cambiamenti economici negativi nel tempo; tuttavia, potrebbero essere disponibili risorse commerciali o finanziarie alternative per consentire l'assolvimento degli impegni finanziari. I titoli di questa categoria non sono <i>investment grade</i> .
B	Altamente speculativo. Per gli Emittenti e le obbligazioni <i>performing</i> i <i>rating</i> "B" indicano la presenza di un rischio di credito importante, benché permanga un piccolo margine di sicurezza. Attualmente gli impegni finanziari vengono assolti, ma la capacità di rimborso futura è strettamente dipendente dalla permanenza nel tempo di un quadro economico e commerciale favorevole. Per le singole Obbligazioni, indica Obbligazioni in sofferenza o in <i>default</i> ad alto potenziale di recupero. Tali Obbligazioni avrebbero un <i>Recovery Rating</i> di "RR1" (<i>outstanding</i>).
CCC	Rischio d'insolvenza elevato. Per gli Emittenti e le Obbligazioni <i>performing</i> vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere ai propri impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed economico favorevole. Per le singole Obbligazioni, indica Obbligazioni in sofferenza o in <i>default</i> con potenziale di recupero medio-alto. Le differenze nei livelli di qualità del credito possono essere indicate con +/- . Tali Obbligazioni avrebbero tipicamente un <i>Recovery Rating</i> di "RR2" (superiore) o "RR3" (buono) o "RR4" (medio).
CC	Per gli Emittenti e le Obbligazioni <i>performing</i> , è probabile un'insolvenza di qualsiasi genere. Per le singole Obbligazioni indica Obbligazioni in sofferenza o in <i>default</i> con un <i>Recovery Rating</i> di "RR4" (medio) o "RR5" (sotto la media).
C	Per gli Emittenti e le Obbligazioni <i>performing</i> , l'insolvenza è imminente. Per le singole Obbligazioni, potrebbero indicare Obbligazioni in sofferenza o in <i>default</i> con potenziale di recupero da sotto la media a basso. Tali Obbligazioni avrebbero un <i>Recovery Rating</i> di "RR6" (basso).
RD	Indica un'entità insolvente (entro il "periodo di dilazione" applicabile) con riferimento ad alcune ma non a tutte le Obbligazioni finanziarie più importanti, la quale continua ad onorare altre classi di Obbligazioni.

D	<p>Indica un'entità o un Stato che è risultato insolvente con riferimento a tutte le sue Obbligazioni finanziarie. In via generale, il <i>default</i>, può consistere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – in un mancato pagamento del capitale e/o degli interessi entro i termini e alle condizioni contrattuali di qualsiasi Obbligazione finanziaria; – nell'assoggettamento a procedure per bancarotta, amministrazione controllata, messa in stato di liquidazione, cessazione dell'attività o altre procedure concorsuali; – la messa in sofferenza o lo scambio imposto di un'Obbligazione, se ai creditori sono offerti titoli a condizioni strutturali ed economiche meno vantaggiose rispetto all'Obbligazione esistente. <p>I <i>rating</i> di <i>default</i> non sono assegnati in via previsionale; perciò il mancato pagamento in relazione ad uno strumento postergato o caratterizzato da un periodo di "grazia" non viene considerato in <i>default</i> almeno fino alla scadenza del periodo di dilazione.</p>
D	<p>Agli emittenti viene assegnato il <i>rating</i> D in caso di insolvenza. Le Obbligazioni in <i>default</i> o in sofferenza sono classificate nel <i>range</i> da "C a B" delle categorie di <i>rating</i>, a seconda delle loro prospettive di recupero e delle altre caratteristiche rilevanti. Inoltre, nelle transazioni di finanza strutturata, se l'analisi indica che uno strumento è irrimediabilmente danneggiato sì da eliminare l'aspettativa che sia in grado di soddisfare appieno il pagamento degli interessi e del capitale secondo le condizioni stabilite nella documentazione contrattuale per l'intera vita della transazione, ma nel contempo non vi sia il pericolo di un <i>default</i> imminente, l'Obbligazione può essere classificata nelle categorie "B" o "CCC-C".</p> <p>Il <i>default</i> è determinato con riferimento alle condizioni della documentazione contrattuale. <i>Fitch</i> assegnerà <i>rating</i> di <i>default</i> nel caso in cui abbia ragionevolmente determinato il mancato pagamento di un'Obbligazione economicamente significativa con riferimento alle condizioni della documentazione contrattuale oppure nel caso in cui ritenga che i <i>rating</i> di <i>default</i> coerenti con le definizioni di insolvenza pubblicate da <i>Fitch</i> siano i <i>rating</i> più appropriati da assegnare.</p>

Rating internazionale per il debito a breve termine (Fonte: Fitch Ratings)

F1	Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale.
F2	Buona qualità creditizia. Una soddisfacente capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, tuttavia con un margine di sicurezza meno elevato dei <i>rating</i> più alti.
F3	Discreta qualità creditizia. La capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari è adeguata, ma eventuali deterioramenti a breve termine potrebbero determinare un declassamento a <i>non-investment grade</i> .
B	Speculativo. Minima capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, aggravata dalla vulnerabilità a deterioramenti a breve termine del quadro economico e finanziario.
C	Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed economico favorevole.
D	Insolvenza. Indica un'entità o uno Stato insolvente con riferimento tutti i suoi impegni finanziari.

LA SCALA DI RATING DI MOODY'S INVESTORS SERVICE:
(Fonte: Moody's Investors Service)

LUNGO TERMINE

Titoli di debito con durata superiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

Aaa
Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'Obbligazione.

Aa
Obbligazioni di alta qualità. Hanno un *rating* minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori.

A
Obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro.

Baa
Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale a pare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali Obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.

CATEGORIA SPECULATIVA

Ba
Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi; nel lungo periodo non possono dirsi ben garantite. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venire meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli.

B
Obbligazioni che non possono definirsi investimenti desiderabili. Le garanzie del pagamento di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono poche nel lungo periodo.

Caa
Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi.

Ca
Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite.

C
Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.

BREVE TERMINE

Titoli di debito con durata inferiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

Prime-1
L'Emittente ha una capacità superiore di pagamento delle Obbligazioni nel breve periodo.

Prime-2
L'Emittente ha una capacità forte di pagamento delle Obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "Prime-1".

Prime-3
L'Emittente ha una capacità adeguata di pagamento delle Obbligazioni nel breve periodo.

CATEGORIA SPECULATIVA

Not Prime
L'Emittente non ha una capacità adeguata di pagamento delle Obbligazioni nel breve periodo.

Nota: i *rating* da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).

LA SCALA DI RATING DI STANDARD & POOR'S:
(Fonte: Standard & Poor's)

LUNGO TERMINE

Titoli di debito con durata superiore a un anno

BREVE TERMINE

Titoli di debito con durata inferiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

AAA

Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.

AA

Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.

A

Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

BBB

Capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito.

CATEGORIA INVESTIMENTO

A-1

Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. I titoli che presentano un livello di sicurezza particolarmente alto sono designati dalla presenza supplementare del segno "+".

A-2

Capacità soddisfacente di pagamento alla scadenza. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati come "A-1".

A-3

Capacità accettabile di pagamento alla scadenza. Esiste tuttavia una maggiore sensibilità a cambiamenti di circostanze rispetto ai titoli di valutazione superiore.

CATEGORIA SPECULATIVA

BB

Nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza di altre emissioni speculative. Tuttavia grande incertezza ed esposizione ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

B

Più vulnerabile ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali, ma capacità nel presente di far fronte alle proprie Obbligazioni finanziarie.

CCC

Al momento vulnerabilità e dipendenza da favorevoli condizioni economiche, finanziarie e settoriali per far fronte alle proprie Obbligazioni finanziarie.

CC

Al momento estrema vulnerabilità.

C

È stata inoltrata un'istanza di fallimento o procedura analoga, ma i pagamenti e gli impegni finanziari sono mantenuti.

D

Situazione di insolvenza.

CATEGORIA SPECULATIVA

B

Carattere speculativo relativamente al pagamento alla scadenza fissata.

C

Titoli il cui rimborso alla scadenza è dubbio.

D

Già in ritardo con il pagamento degli interessi o del capitale salvo nel caso in cui sia stata accordata una deroga, nel qual caso si può aspettare che il rimborso venga effettuato prima della nuova data di scadenza.

Nota: i rating da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di rating.

8. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La presente Nota informativa, unitamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 15 maggio 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008, e alla Nota di Sintesi (insieme il **Prospetto**), è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito internet del Responsabile del Collocamento www.poste.it. Il Prospetto sarà altresì disponibile, in forma stampata e gratuitamente presso la sede amministrativa dell'Emittente in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra, EC2N 2DB, Regno Unito.

Ciascun investitore può richiedere gratuitamente al Responsabile del Collocamento, presso gli Uffici Postali, la consegna di una copia cartacea del Prospetto.

I documenti a disposizione del pubblico indicati al Capitolo 14 del Documento di Registrazione, ivi incluso l'*Annual Report*, e

contenente i dati relativi ai risultati operativi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, sono disponibili presso la sede legale di Deutsche Bank AG in Taunusanlage 12, 60325, Francoforte sul Meno, Germania, e presso Deutsche Bank S.p.A., in Piazza del Calendario, 3, 20126, Milano, Italia, nonché sul sito internet dell'Emittente (presso cui saranno depositati, salvo ove in futuro diversamente comunicato, i documenti che ai sensi della normativa e regolamentazione italiana applicabile in materia di strumenti finanziari dovranno essere messi a disposizione del pubblico dall'Emittente).

Per la documentazione inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione, si vedano i Capitoli 11 e 14 del Documento di Registrazione.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni finanziarie e all'attività del Gruppo Deutsche Bank.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

«Deutsche Bank 2008/2014 “TopTen BancoPosta” legato all’andamento di un paniere di 10 azioni internazionali»

Codice ISIN: IT0006664459

Al fine di una migliore comprensione dell’investimento, si raccomanda di leggere attentamente l’Articolo 10 (“Interessi annuali fissi”) e l’Articolo 11 (“Interessi aggiuntivi eventuali”) del Regolamento del Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 – Importo, tagli e titoli.

Il Prestito Obbligazionario strutturato «Deutsche Bank 2008/2014 “TopTen BancoPosta” legato all’andamento di un paniere di 10 azioni internazionali» emesso da Deutsche Bank AG, operante tramite la propria London Branch (i.e. succursale) (l’**Emittente**), per un importo massimo di Euro 500 milioni nell’ambito di un’Offerta pubblica in Italia (l’**Offerta**) (comprensivo dell’importo di Euro 50 milioni che sarà destinato all’assegnazione delle Obbligazioni prenotate (i) l’ultimo giorno di Offerta o (ii) nel caso di chiusura anticipata, nel periodo compreso tra la pubblicazione dell’avviso di chiusura anticipata dell’Offerta e l’ultimo giorno di Offerta effettivo, ed eccedenti la quota di 450 milioni di Euro) (il **Prestito Obbligazionario** o il **Prestito**) è costituito da un numero massimo di 500.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna (le **Obbligazioni** e, ciascuna, l’**Obbligazione**).

Articolo 2 – Regime di circolazione.

Le Obbligazioni sono titoli al portatore, immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. creati ed emessi al di fuori dell’Italia in forma di, e rappresentati inizialmente da, un’obbligazione in forma globale temporanea (l’**Obbligazione Globale Temporanea**).

L’Emittente si impegna a scambiare l’Obbligazione Globale Temporanea con un’obbligazione globale permanente (l’**Obbligazione Globale Permanente** e, insieme all’Obbligazione Globale Temporanea, l’**Obbligazione Globale**) entro la suc-

cessiva fra le seguenti due date:

- la data che cade 40 giorni dopo la data successiva tra (a) il completamento del collocamento delle Obbligazioni così come determinato da Poste Italiane S.p.A. (**Poste Italiane** o il **Responsabile del Collocamento**); e (b) la Data di Emissione delle Obbligazioni; e
- la data in cui verranno fornite all’Emittente o ad un agente dell’Emittente le necessarie certificazioni fiscali³⁰.

La seguente legenda applicabile esclusivamente alle “*United States persons*” sarà apposta sulle Obbligazioni:

“Qualunque “*United States persons*” (come definite nell’*Internal Revenue Code of the United States*) sottoposta alla legislazione fiscale statunitense che sia portatrice delle Obbligazioni sarà soggetta alle limitazioni previste dalla legislazione fiscale degli Stati Uniti d’America, comprese le limitazioni previste nelle Sezioni 165(j) e 1287(a) dell’*Internal Revenue Code*”.

Le Sezioni dell’*Internal Revenue Code* sopra richiamate prevedono che i portatori statunitensi delle Obbligazioni, con alcune eccezioni, non saranno legittimati a dedurre qualsiasi perdita sulle Obbligazioni e non saranno legittimati al trattamento relativo alle plusvalenze per ogni guadagno su ogni vendita, trasferimento, o pagamento del capitale con riferimento alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni sono soggette ai requisiti fiscali degli Stati

³⁰ L’Emittente non effettuerà alcun pagamento sia per interessi sia per altro ammontare con riferimento a qualsiasi frazione dell’Obbligazione al portatore in forma globale temporanea a meno che Monte Titoli S.p.A. consegnerà una certificazione fiscale con riferimento al titolare ultimo dell’Obbligazione cui si riferisce tale frazione dell’Obbligazione in forma globale. Inoltre l’Emittente non scambierà alcuna frazione dell’Obbligazione al portatore in forma globale temporanea con un’Obbligazione al portatore in forma permanente a meno che non riceva da Monte Titoli S.p.A. una certificazione fiscale con riferimento al titolare ultimo dell’Obbligazione cui si riferisce la porzione da scambiare. Ad ogni modo il certificato fiscale deve specificare che ciascun titolare ultimo dell’Obbligazione:

- non è una *United States person* (come di seguito definita);
- è una controllata straniera di una istituzione finanziaria statunitense che acquista per proprio conto o per rivendere, o è una *United States person* che ha acquistato le Obbligazioni attraverso una di queste istituzioni finanziarie e che detiene le Obbligazioni per il tramite di tale istituzione finanziaria alla data di certificazione. In questi casi, l’istituzione finanziaria deve fornire una certificazione all’Emittente o al collocatore delle Obbligazioni che le ha venduto le stesse che specifichi che tale istituzione finanziaria si impegna ad adempiere ai requisiti della Sezione 165(j)(3) (A), (B), o (C) dell’*Internal Revenue Code* del 1986, come modificato successivamente e dei regolamenti dello *United States Treasury*; o
- è un’istituzione finanziaria che detiene con lo scopo di rivendere durante il periodo in cui si applicano le restrizioni così come definito nei regolamenti dello *United States Treasury* alle Sezioni 1.163-5(c)(i)(D)(7). Un’istituzione finanziaria di questo genere (descritta o meno nei precedenti due punti) deve certificare che non ha acquistato le Obbligazioni con la finalità di rivenderle direttamente o indirettamente a una *United States person* o ad una persona all’interno degli Stati Uniti o dei relativi possedimenti.

La certificazione fiscale dovrà essere firmata da una persona debitamente autorizzata e in modo soddisfacente per l’Emittente.

Nessuno che possieda un interesse in una Obbligazione al portatore in forma globale temporanea riceverà alcun pagamento o consegna di qualsivoglia ammontare o proprietà con riferimento al relativo interesse e non sarà autorizzato a scambiare il proprio interesse in un interesse nell’obbligazione al portatore in forma globale permanente o in una Obbligazione in qualsivoglia forma, a meno che l’Emittente o un agente dell’Emittente abbia ricevuto la necessaria certificazione fiscale.

I requisiti specifici e le restrizioni imposti dalle leggi e dai regolamenti federali degli Stati Uniti in materia fiscale sono applicabili agli strumenti finanziari al portatore.

Ogni *United States person* che detenga le Obbligazioni è soggetta alle limitazioni previste dalle norme statunitensi in materia di tassazione sul reddito, comprese le limitazioni previste alle Sezioni 165(j) e 1287(a) dell’*Internal Revenue Code*.

Ai sensi del presente Regolamento, l’espressione *United States person* comprende:

- ogni cittadino o residente degli Stati Uniti;
- una società o *partnership*, compresa ogni entità considerata analoga a una società o ad una *partnership* ai fini delle normative federali statunitensi in materia di tassazione sul reddito, che sia costituita o organizzata secondo le leggi degli Stati Uniti, di ciascuno stato degli Stati Uniti o del Distretto di Columbia;
- un patrimonio i cui redditi siano assoggettati alle normative fiscali federali degli Stati Uniti in materia di tassazione sul reddito senza considerazione rispetto alla fonte di provenienza; o
- un *trust* se un tribunale degli Stati Uniti è autorizzato a esercitare la supervisione primaria dell’amministrazione del suddetto *trust* o se una o più *United States person* ha l’autorità di controllare tutte le decisioni sostanziali del *trust* stesso. In aggiunta, alcuni *trust* che venivano considerati *United States person* prima del 20 agosto 1996 possono optare se continuare a essere così caratterizzati ai fini previsti dalle regolamentazioni dello *United States Treasury*.

Ogni riferimento agli Stati Uniti si intende fatto agli Stati Uniti d’America, comprensivi degli stati e del Distretto di Columbia, unitamente ai propri possedimenti in Portorico, U.S. Virgin Islands, Guam, American Samoa, Wake Island e Northern Mariana Islands.

Uniti così come definiti nei regolamenti dello *United States Treasury* alle Sezioni 1.163-5(c)(i)(D)(7) e, durante il periodo di divieto, non potranno essere offerte, vendute o consegnate negli Stati Uniti o nei relativi possedimenti o a una *United States person*.

Articolo 3 – Legittimazione e Circolazione.

Fino a quando le Obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite di intermediari finanziari, italiani od esteri, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Nel caso di Obbligazioni non immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., l'Emittente e l'Agente per il Pagamento (come in seguito definito), salvo diversa disposizione normativa di volta in volta applicabile, considereranno e tratteranno il portatore di qualsiasi Obbligazione (indipendentemente dalla circostanza che essa sia o meno scaduta, o che sia stata effettuata in relazione alla stessa qualsivoglia comunicazione o annotazione inerente la titolarità, smarrimento o furto) come il titolare della stessa legittimato all'esercizio dei diritti rappresentati dall'Obbligazione. La titolarità giuridica delle Obbligazioni, non immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., si trasferirà con la semplice consegna.

Articolo 4 – Prezzo e Data di Emissione.

Le Obbligazioni sono emesse alla pari, vale a dire al prezzo di Euro 1.000 (il **Prezzo di Emissione**) per ogni Obbligazione di pari valore nominale il 23 luglio 2008 (la **Data di Emissione**).

Articolo 5 – Durata e godimento.

La durata del Prestito Obbligazionario è di sei anni, a partire dal 23 luglio 2008 (la **Data di Godimento**) e fino al 23 luglio 2014 (la **Data di Scadenza**).

Articolo 6 – Status delle Obbligazioni.

I diritti inerenti le Obbligazioni sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (vale a dire non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

In particolare le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento dell'Emittente non garantita, vale a dire il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento delle cedole non sono assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie finalizzate al buon esito del prestito obbligazionario.

Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti, non privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

Articolo 7 – Agente per il Calcolo.

L'Agente per il Calcolo del presente Prestito Obbligazionario è Deutsche Bank AG, London Branch.

Articolo 8 – Date di Pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni pagheranno una Cedola a Tasso Fisso pari al 5,10% del valore nominale dell'Obbligazione il 23 luglio 2009 e 2014 (ciascuna una **Data di Pagamento della Cedola a Tasso fisso**).

Oltre alle Cedole a Tasso Fisso, nel caso in cui si verifichi l'E-

vento Azionario di seguito definito, in data 23 luglio 2010, 23 luglio 2011, 23 luglio 2012 e 23 luglio 2013 le Obbligazioni potranno fruttare una Cedola Aggiuntiva Eventuale (ciascuna una **Data di Pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale**). Qualora la Data di Pagamento della Cedola a Tasso fisso o la Data di Pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale non coincidano con un Giorno Lavorativo Bancario (come di seguito definito), il pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Per Giorno Lavorativo Bancario si intende un giorno in cui il *Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) System* è aperto.

Articolo 9 – Interessi.

Le Obbligazioni hanno un rendimento fisso, come indicato al successivo Articolo 10, ed un eventuale rendimento aggiuntivo legato all'andamento di dieci azioni, come indicato al successivo Articolo 11.

Articolo 10 – Interessi annuali fissi.

Le Obbligazioni pagheranno una Cedola lorda a Tasso Fisso (la **Cedola a Tasso Fisso**) pari al 5,10% del valore nominale dell'Obbligazione il 23 luglio 2009 e 2014 (ciascuna calcolata applicando la convenzione ICMA *actual/actual*).

La corresponsione delle Cedole a Tasso Fisso è indipendente da qualsiasi evento inerente o relativo alle Azioni di Riferimento, e in tal senso differisce dalla corresponsione della Cedola Aggiuntiva Eventuale condizionata, invece, al verificarsi dell'Evento Azionario.

Articolo 11 – Interessi aggiuntivi eventuali.

Oltre alle Cedole a Tasso Fisso, nel caso in cui si verifichi l'Evento Azionario di seguito definito, in data 23 luglio 2010, 23 luglio 2011, 23 luglio 2012 e 23 luglio 2013 le Obbligazioni potranno fruttare una **Cedola Aggiuntiva Eventuale**.

Per ciascun anno di riferimento (l'**Anno di Riferimento**), l'**Evento Azionario** è costituito dal verificarsi, relativamente ad almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento della seguente condizione:

- nell'Anno di Riferimento 2010, alla Data di Determinazione (come di seguito definita), il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è uguale o maggiore all'85% del proprio Valore Iniziale (o *Strike*), sulla base della formula che segue.

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 85\%$$

- nell'Anno di Riferimento 2011, alla Data di Determinazione (come di seguito definita), il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è uguale o maggiore all'80% del proprio Valore Iniziale (o *Strike*) sulla base della formula che segue.

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 80\%$$

- nell'Anno di Riferimento 2012, alla Data di Determinazione (come di seguito definita), il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è uguale o maggiore al 75% del proprio Valore Iniziale (o *Strike*) sulla base della formula che segue.

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 75\%$$

- nell'Anno di riferimento 2013, alla Data di Determinazione

(come di seguito definita), il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è uguale o maggiore al 70% del proprio Valore Iniziale (o *Strike*) sulla base della seguente formula:

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 70\%$$

dove:

Spot_{t,i} = Valore Finale, ossia la media aritmetica dei Valori di Riferimento dell'Azione di Riferimento i-esima, rilevata nei cinque Giorni Lavorativi consecutivi precedenti alla Data di Determinazione (come di seguito definita) della Cedola Aggiuntiva Eventuale (ciascuna una **Data di Rilevazione**) del t-esimo Anno di Riferimento (come di seguito definito);

Spot_{0,i} = Valore Iniziale, pari, per ciascuna Azione di Riferimento i-esima, al prezzo minimo di chiusura osservato mensilmente su un periodo di 2 mesi a partire dalla Data di Emissione (il 23 luglio 2008, il 23 agosto 2008 e il 23 settembre 2008) (ciascuna una **Data di Osservazione Iniziale**);

Data di Determinazione = indica la data in cui si determina il verificarsi dell'Evento Azionario (il 5 luglio 2010, il 5 luglio 2011, il 5 luglio 2012 ed il 5 luglio 2013);

i = l'i-esima Azione di Riferimento come indicato nella tabella seguente

L'andamento dei valori e delle volatilità delle Azioni di Riferimento sono reperibili presso le seguenti fonti: *Reuters* (utilizzando il relativo codice indicato nella tabella che segue) e *Bloomberg* (utilizzando l'apposito codice *Bloomberg* e la relativa funzione HP per il prezzo di chiusura e HVG per la volatilità).

i - esima	Società	Codici Reuters	Mercato di negoziazione di riferimento ³¹
1	Johnson & Johnson	NJ	New York Stock Exchange
2	Procter & Gamble Co.	PG	New York Stock Exchange
3	General Electric Co.	GE	New York Stock Exchange
4	Royal Dutch Shell PLC A	RDSa.AS	EuroNext - Amsterdam
5	Nestle S.A.	NESN.VX	Virt-X
6	Novartis AG	NOVN.VX	Virt-X
7	Toyota Motor Corp.	7203.T	Tokyo Stock Exchange
8	ENI S.p.A.	ENI.MI	Milan Stock Exchange
9	Telefonica S.A.	TEF.MC	Madrid SE C.A.T.S.
10	Siemens AG	SIEGn.DE	XETRA

t = anno 2010, 2011, 2012 e 2013 (ciascuno l'Anno di Riferimento).

Per **Valore di Riferimento** si intende, per ciascuna delle dieci Azioni di Riferimento, il valore di chiusura pubblicato a ciascuna Data di Osservazione Iniziale e a ciascuna Data di Rilevazione.

Ove si verifichi l'Evento Azionario, la Cedola Aggiuntiva Eventuale per il relativo Anno di Riferimento sarà pari al 7,25% cui verrà sommato, senza aggiunta di interessi, l'importo delle Cedole Aggiuntive Eventuali non pagate negli Anni di Riferimen-

to precedenti a causa del non verificarsi dell'Evento Azionario. Espresso in formula, ove si verifichi l'Evento Azionario, verrà corrisposto un ammontare pari a:

$$C_t = VN * \left(7,25\% * (t - 1) - \sum_{j=2}^t C_{j-1} \right)$$

$$C_1 = 0$$

dove:

t = 2, 3, 4, 5

VN = valore nominale delle Obbligazioni;

C = Cedola Aggiuntiva Eventuale;

Ove non si verifichi l'Evento Azionario nell'Anno di Riferimento non verrà corrisposta alcuna Cedola Aggiuntiva Eventuale nel corso dello stesso.

In base a quanto sopra descritto, quindi, per poter conseguire, al secondo, al terzo, al quarto e al quinto anno, una Cedola Aggiuntiva Eventuale, il Valore Finale di almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento, non dovrà subire un deprezzamento superiore al 15% il secondo anno, al 20% il terzo anno, al 25% il quarto anno e al 30% il quinto anno, rispetto al Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento.

Articolo 12 – Modalità di pagamento.

- (a) Fino a quando le Obbligazioni saranno rappresentate dall'Obbligazione Globale, il pagamento degli Interessi ed il rimborso del capitale verranno effettuati dall'Emittente (fermo restando quanto stabilito di seguito) solo dietro presentazione o consegna delle cedole o dell'Obbligazione Globale, a seconda dei casi, presso l'ufficio specificato dell'Agente locale per il Pagamento (come in seguito definito) al di fuori degli Stati Uniti d'America e dei suoi possedimenti. L'Agente locale per il Pagamento (come in seguito definito) provvederà ad annotare il pagamento sull'Obbligazione Globale, a tal fine presentata o consegnata, distinguendo di volta in volta se questo sia stato corrisposto a titolo di capitale o a titolo di interessi, e tale annotazione rappresenterà prova inconfutabile dell'avvenuto pagamento cui essa si riferisce.
- (b) Ciascun pagamento dovuto mentre le Obbligazioni sono rappresentate dall'Obbligazione Globale Temporanea potrà essere effettuato soltanto previa presentazione della certificazione che attesti che il titolare o i titolari delle Obbligazioni (i) non siano *United States persons*; (ii) non siano controllate straniere di una istituzione finanziaria statunitense che acquista per proprio conto o per rivendere, o non siano *United States persons* che hanno acquistato le Obbligazioni attraverso una di queste istituzioni finanziarie e che detengono le Obbligazioni per il tramite di tale istituzione finanziaria alla data di certificazione. In questi casi, l'istituzione finanziaria deve fornire una certificazione all'Emittente o al collocatore delle Obbligazioni che ha venduto le stesse che specifichi che tale istituzione finanziaria si impegna ad adempiere ai requisiti della Sezione 165(j)(3) (A), (B), o (C) dell'*Internal Revenue Code* del 1986, come modificato successivamente e dei relativi regolamenti dello *United States Treasury*; o (iii) sono istituzioni finanziarie che detengono con lo scopo di rivendere durante il periodo in cui si applicano le restrizioni così come definito nei regolamenti dello *United States Treasury* alle Sezioni 1.163-5(c)(i)(D)(7); fermo restando che un'istituzione finanziaria del tipo descritto nella clausola (iii)

³¹ Indica per ciascuna Azione di Riferimento il relativo mercato in cui vengono effettuate le rilevazioni relative a ciascuna Azione di Riferimento.

che precede (che sia ricompresa o meno nei tipi descritti nelle precedenti clausole (i) e (ii)) deve certificare che non ha acquistato le Obbligazioni con la finalità di rivenderle direttamente o indirettamente a una *United States person* o ad una persona all'interno degli Stati Uniti o dei relativi possedimenti.³²

- (c) Ciascun portatore dell'Obbligazione Globale, a seconda dei casi, è l'unico soggetto legittimato a ricevere il pagamento relativo alle proprie Obbligazioni e l'Emittente sarà liberato esclusivamente con riferimento alle somme corrisposte a, ovvero dietro ordine di, tale soggetto. Fintantoché le Obbligazioni saranno rappresentate dall'Obbligazione Globale o dalle Obbligazioni, accentrate presso Monte Titoli, ogni soggetto, che secondo le registrazioni di Monte Titoli risulti legittimato ai pagamenti, deve rivolgersi esclusivamente agli intermediari autorizzati italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata stessa, al fine di ottenere il versamento della quota di propria pertinenza degli interessi che l'Emittente ha pagato all'Obbligazionista o dietro suo ordine. Nessuna persona diversa dal portatore dell'Obbligazione Globale avrà alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente in relazione a qualsiasi pagamento dovuto sull'Obbligazione Globale.

Articolo 13 – Eventi di turbativa del mercato, Potenziali Eventi di Rettifica ed Eventi Straordinari.

Per Evento di Turbativa del Mercato s'intende, in relazione a ciascuna Azione di Riferimento, il verificarsi di (i) una Turbativa della Negoziazione, (ii) una Turbativa del Mercato, che in entrambi i casi l'Agente per il Calcolo ritiene significative, in qualsiasi momento durante l'ultima ora di negoziazioni antecedente la chiusura delle negoziazioni su quel mercato o (iii) una Chiusura Anticipata:

Turbativa della Negoziazione indica una sospensione o limitazione alle negoziazioni imposta dalla relativa Borsa³³ o Borsa Correlata³⁴, in virtù di una variazione di prezzo in eccedenza rispetto ai limiti stabiliti da tale Borsa o Borsa Correlata, relativa alle Azioni di Riferimento sulla Borsa o relativa alle opzioni o contratti *futures* connessi alle Azioni di Riferimento su una relativa Borsa Correlata;

Turbativa del Mercato indica ogni evento (diverso dalla Chiusura Anticipata) che turba o danneggia (come valutato dall'Agente di Calcolo) la capacità dei soggetti che partecipano al mercato di effettuare operazioni o di ottenere quotazioni relativamente alle Azioni di Riferimento, o opzioni o contratti *futures* relativi alle Azioni di Riferimento, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;

Chiusura Anticipata indica la chiusura in un qualsiasi Giorno Lavorativo Bancario della relativa Borsa o Borsa Correlata ove siano quotate le Azioni di Riferimento prima del regolare orario di chiusura di tale Borsa, a meno che tale chiusura anticipata sia annunciata da tale Borsa o Borsa Correlata almeno un'ora prima dell'evento che si verifica per primo tra (1) l'effettivo orario di chiusura per le sessioni regolari di negoziazione su tale Borsa o Borsa Correlata in tale Giorno Lavorativo Bancario e (2) la scadenza del termine per la presentazione nel sistema della Borsa o Borsa Correlata di ordini da eseguire su tale Borsa o Borsa Correlata.

Giorno di Turbativa indica un Giorno di Negoziazione Programmato nel quale la Borsa o la Borsa Correlata non è aperta per le negoziazioni durante le regolari sessioni o un giorno in cui si è verificato un Evento di Turbativa del Mercato.

Giorno di Negoziazione Programmato indica ciascun giorno in cui una Borsa o una Borsa Correlata è previsto che sia aperta per le negoziazioni nelle loro rispettive sessioni regolari.

Data di Osservazione Iniziale Programmata indica ciascuna data che originariamente sarebbe dovuta essere una Data Osservazione Iniziale, ove non si fosse verificato l'Evento di Turbativa rilevante.

Data di Rilevazione Programmata indica ciascuna data che originariamente sarebbe dovuta essere una Data Rilevazione, ove non si fosse verificato l'Evento di Turbativa rilevante.

Conseguenze di un Evento di Turbativa del Mercato

Qualora una Data di Rilevazione o una Data di Osservazione Iniziale sia un Giorno di Turbativa, in tal caso:

la Data di Rilevazione o la Data di Osservazione Iniziale per ciascuna Azione di Riferimento in cui non si è verificato un Evento di Turbativa sarà la Data di Rilevazione Programmata o la Data di Osservazione Iniziale Programmata. Nel caso in cui la Data di Rilevazione o la Data di Osservazione Iniziale relativa ad un'Azione di Riferimento coincida con un Giorno di Turbativa, la Data di Rilevazione o la Data di Osservazione Iniziale sarà il primo Giorno di Negoziazione Programmato successivo che non coincida con un Giorno di Turbativa rispetto alla relativa Azione di Riferimento, a meno che ciascuno degli otto Giorni di Negoziazione Programmati sia un Giorno di Turbativa rispetto alla relativa Azione di Riferimento. In quest'ultimo caso, (i) tale ottavo Giorno di Negoziazione Programmato sarà considerato la Data di Rilevazione o la Data di Osservazione Iniziale anche se coincidente con un Giorno di Turbativa, e (ii) l'Agente per il Calcolo, agendo in buona fede, determinerà il valore di tale Azione di Riferimento in buona fede all'ora di valutazione di tale ottavo Giorno di Negoziazione Programmato.

Potenziali Eventi di Rettifica

Per "Potenziale Evento di Rettifica", in relazione ad una Azione di Riferimento, si intende:

- (i) un frazionamento, un raggruppamento od una riclassificazione delle Azioni di Riferimento (salvo che risultino da una Fusione) o una distribuzione gratuita ovvero sotto forma di dividendi di tali Azioni di Riferimento destinati agli attuali azionisti, tramite *bonus*, capitalizzazioni ovvero altre simili attribuzioni;
- (ii) una distribuzione, od attribuzione di dividendi, agli attuali possessori delle relative Azioni di Riferimento, di (a) tali Azioni di Riferimento (b) altro capitale sociale o titoli che garantiscano il diritto al pagamento dei dividendi e/o di ricavi in caso di liquidazione da parte dell'Emittente delle Azioni di Riferimento, in parti uguali o proporzionali, ai possessori delle Azioni di Riferimento, o (c) capitale azionario o altri titoli di altro emittente acquistati o posseduti

³² L'espressione *United States person* utilizzata in questo Articolo 9 comprende (1) ogni cittadino o residente degli Stati Uniti, (2) una società o *partnership* (compresa ogni entità considerata alla stregua di una società o di una *partnership* ai fini delle normative federali statunitensi in materia di tassazione sul reddito), costituita o organizzata negli Stati Uniti secondo le leggi federali degli Stati Uniti o di uno degli stati nel Distretto di Columbia, (3) un patrimonio il cui reddito sia assoggettato alle normative fiscali federali statunitensi, indipendentemente dalla fonte di provenienza; o (4) un *trust* se un tribunale degli Stati Uniti è autorizzato a esercitare la supervisione primaria dell'amministrazione del suddetto *trust* o se una o più *United States person* ha l'autorità di controllare tutte le decisioni sostanziali del *trust* stesso.

³³ Per Borsa s'intende, in relazione a ciascun Indice di Riferimento, ogni Borsa, come individuata nel corso del tempo dal relativo *Sponsor*, in cui le azioni componenti l'Indice di Riferimento sono principalmente negoziate.

³⁴ Per Borsa Correlata s'intende ogni mercato o sistema di negoziazione in cui le opzioni o i contratti *futures* relativi alle Azioni di Riferimento sono principalmente negoziati.

- (direttamente o indirettamente) dall'Emittente delle Azioni di Riferimento quale risultato di uno *spin-off* (*separazione/scissione*) o di altre operazioni simili o (d) qualsiasi altro tipo di titoli, diritti o *warrants* o altri beni per il pagamento (in contanti o altro tipo di corrispettivo) ad un prezzo minore di quello prevalente sul mercato come determinato dall'Agente per il Calcolo;
- (iii) una distribuzione straordinaria di dividendi come determinata dall'Agente per il Calcolo;
 - (iv) l'esercizio di un'opzione di acquisto da parte dell'Emittente in relazione alle Azioni di Riferimento che non siano state completamente rimborsate;
 - (v) un riacquisto da parte dell'Emittente delle Azioni di Riferimento o di una società da esso controllata delle Azioni di Riferimento, sia attraverso utili o capitale sia, ove il corrispettivo venga pagato in contanti, tramite titoli o altro;
 - (vi) con riferimento all'Emittente delle Azioni di Riferimento, un evento che risulti dalla distribuzione dei diritti dell'azionista o dalla separazione degli stessi dalle azioni ordinarie cui si fa riferimento o da qualsiasi altra tipologia di azioni dell'Emittente ai sensi di un piano di attribuzione dei diritti dell'azionista ovvero di intese dirette ad impedire acquisizioni ostili che prevedano, al verificarsi determinate condizioni, la distribuzione di azioni preferenziali, *warrants*, strumenti di debito o diritti di opzione ad un prezzo inferiore al valore di mercato, come determinato dall'Agente di Calcolo, a condizione che qualsiasi aggiustamento operato come conseguenza di un simile evento venga riformulato a seguito di ogni riscatto di tali diritti;
 - (vii) ogni altro evento che possa avere come effetto l'indebolimento o la concentrazione relativamente al valore teorico delle Azioni di Riferimento.

Nel caso in cui si verifichi un Potenziale Evento di Rettifica l'Agente per il Calcolo valuterà se effettuare, in buona fede e secondo la migliore prassi di mercato, le eventuali rettifiche che saranno volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

Eventi Straordinari

Per "Evento Straordinario" s'intende che, in relazione ad un'Azione di Riferimento, si è verificato uno dei seguenti eventi:

De-Listing indica in relazione ad un'Azione di Riferimento la situazione per cui la relativa Borsa annuncia che, ai sensi della regolamentazione di tale Borsa, l'Azione in oggetto cessa (o cesserà) di essere negoziata o quotata su tale Borsa per qualsiasi ragione (diversa da una Fusione o una Offerta Pubblica di Acquisto) e che detta Azione non sarà immediatamente ri-negoziata o ri-quotata su un sistema di scambi o quotazione nel medesimo paese della Borsa di riferimento (o nel caso in cui la Borsa si trovi all'interno dell'Unione Europea, in ciascuno stato dell'Unione Europea).

Insolvenza indica che, a causa di una messa in liquidazione volontaria o giudiziale, fallimento, insolvenza, scioglimento o liquidazione o ogni altro analogo evento che riguardi l'Emittente delle Azioni di Riferimento, (a) sarà necessario che tutte le Azioni di Riferimento di tale Emittente siano trasferite ad un amministratore fiduciario, ad un liquidatore o altro simile pubblico ufficiale o (b) ai possessori delle Azioni di Riferimento di tale Emittente sarà proibito per legge di trasferire le medesime.

Fusione indica, con riferimento a tutte le Azioni di Riferimento rilevanti, ogni:

- (i) riclassificazione o cambio di tali Azioni di Riferimento che dia come risultato un trasferimento o un impegno irrevocabile a trasferire tutte le Azioni di Riferimento in circolazione ad un'altra persona fisica o giuridica,
- (ii) unione, accorpamento, fusione o scambio vincolante dell'Emittente delle Azioni di Riferimento con o in un'altra persona giuridica (diversi da un'unione, accorpamento, fusione o scambio vincolante in cui l'Emittente delle Azioni sia il soggetto che continua ad esistere e che non dia come risultato una riclassificazione o cambiamento di tutte le Azioni di Riferimento in circolazione) o
- (iii) Offerta pubblica di acquisto, Offerta pubblica di scambio, sollecitazione, proposta o altri eventi, promossi da qualsiasi persona fisica o giuridica al fine di acquistare o ottenere in altro modo il 100% delle Azioni di Riferimento in circolazione dell'Emittente e che dia come risultato un trasferimento o un impegno irrevocabile a trasferire tutte le Azioni (diverse dalle Azioni di Riferimento possedute o controllate da tale altra persona fisica o giuridica) o
- (iv) unione, accorpamento, fusione o scambio vincolante posto in essere dall'Emittente delle Azioni di Riferimento o dalle sue società controllate con o in un'altra entità in cui l'Emittente continui ad esistere e che non abbia come risultato una riclassificazione o cambiamento di tutte le Azioni di Riferimento in circolazione ma comporti quindi, quale effetto che le Azioni ancora in circolazione (diverse dalle Azioni di Riferimento possedute o controllate da tali diverse persone giuridiche o fisiche) rappresentino, immediatamente prima di tale evento, un valore inferiore al 50% delle azioni in circolazione.

Offerta Pubblica di Acquisto indica offerte di acquisto e di scambio, sollecitazioni, proposte o altri eventi da parte di persone giuridiche o fisiche che abbiano come risultato l'acquisto, l'ottenimento o il diritto ad ottenere, mediante conversione degli strumenti finanziari ovvero in altro modo, più del 10% e comunque meno del 100% delle azioni con diritto di voto dell'Emittente, come determinato dall'Agente di Calcolo, sulla base della presentazione di domande ad agenzie governative o indipendenti o di altre informazioni che l'Agente di Calcolo ritenga rilevanti.

Nazionalizzazione indica che tutte le Azioni di Riferimento o effettivamente tutti i beni dell'Emittente delle Azioni di Riferimento vengano nazionalizzate, espropriate ovvero sia stato richiesto che dette azioni vengano trasferite ad agenzie governative, autorità enti o soggetti comunque strumentali a questi ultimi.

Modifiche Normative indica che (a) in conseguenza dell'adozione una nuova disposizione legislativa o regolamentare ovvero nel caso di una modifica legislativa o regolamentare applicabile (incluse a titolo meramente esemplificativo modifiche legislative in materia fiscale) o (b) in conseguenza di una pronuncia giurisprudenziale che comporti un mutamento nell'interpretazione delle suddette norme (inclusa qualsiasi iniziativa intrapresa da un'autorità fiscale), divenga illegale detenere, acquistare o negoziare le Azioni di Riferimento, secondo il giudizio espresso in buona fede dell'Agente di Calcolo.

Conseguenze di un Evento Straordinario o di un Potenziale Evento di Rettifica

Se un Evento Straordinario o un Potenziale Evento di Rettifica si verifica in relazione alle Azioni di Riferimento, l'Agente per il Calcolo effettuerà le eventuali rettifiche secondo quanto determinato dalla Borsa ovvero in mancanza, determinerà in buona fede le eventuali appropriate rettifiche da effettuarsi (inclusa l'eventuale sostituzione delle Azioni di Riferimento). Tali rettifiche saranno in ogni caso improntate alla buona fede ed

alla migliore prassi di mercato e saranno volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distortivi di tali eventi e saranno effettuate alla data stabilita dall'Agente per il Calcolo. L'Emittente comunicherà tali rettifiche al relativo mercato in cui le Obbligazioni potranno essere quotate con congruo anticipo secondo le regole stabilite da tale mercato.

In caso di eventuale sostituzione delle Azioni di Riferimento l'Agente per il Calcolo valuterà che:

1. l'azione prescelta sia quotata su una Borsa valori di primaria importanza nell'ambito della medesima area valutaria di appartenenza della "Borsa" della relativa Azione di Riferimento sostituita;
2. l'azione prescelta abbia le caratteristiche di volta in volta richieste con riferimento ai sottostanti dal relativo mercato in cui le Obbligazioni potranno essere quotate;
3. l'attività economica prevalente della società Emittente l'azione sostitutiva della relativa Azione di Riferimento sia la medesima della società emittente l'Azione di Riferimento sostituita. In caso di sostituzione di un'Azione di Riferimento a causa di un Evento Straordinario, l'Agente per il Calcolo provvederà ad effettuare i necessari aggiustamenti, effettuando una stima in buona fede che tenga conto in maniera appropriata dell'Evento Straordinario.

Articolo 14 – Rimborso del Prestito.

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà per i sottoscrittori alla pari e in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.

Qualora la Data di Scadenza del capitale non coincida con un Giorno Lavorativo Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo senza che ciò dia luogo ad interessi aggiuntivi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario da parte dell'Emittente.

Articolo 15 – Termini di prescrizione.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento e, per quanto concerne il rimborso del capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza.

Articolo 16 – Servizio del Prestito.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale delle Obbligazioni avverranno mediante accredito o bonifico su un conto denominato in Euro o su libretto postale nominativo (o qualsiasi altro conto sul quale importi in Euro possano essere accreditati o trasferiti) indicato dal beneficiario, e potrà essere effettuato per il tramite di soggetti incaricati a tale scopo dall'Emittente (**l'Agente locale per il Pagamento**) che, fintantoché le Obbligazioni siano accentrate presso Monte Titoli S.p.A., vi provvederanno esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

L'Emittente non effettuerà alcun pagamento di interessi o per altro ammontare con riferimento alle Obbligazioni a meno che e fino a che l'Emittente non abbia ricevuto la certificazione fiscale³⁵. In ogni caso tutti i pagamenti di interessi e di capitale saranno effettuati solamente al di fuori degli Stati Uniti e dei relativi possedimenti.

Articolo 17 – Mercati e negoziazione.

Le Obbligazioni saranno dapprima negoziate, non appena completati gli adempimenti tecnici ed in conformità alle limitazioni previste dalla normativa vigente, su EUROTLX[®], o su altro Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Successivamente l'Emittente, non appena assolte le formalità previste dalla normativa vigente, richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) – segmento DomesticMOT.

Si precisa che la liquidità dell'Obbligazione sarà sostenuta da un soggetto all'uopo designato da Poste Italiane, che svolgerà il ruolo di *Price Maker*³⁶.

La metodologia di determinazione del prezzo è basata sulle Simulazioni di tipo Montecarlo³⁷ e dipende dai seguenti fattori: tassi di interesse di riferimento, andamento e volatilità delle Azioni di Riferimento, correlazione tra le Azioni di Riferimento e merito creditizio dell'Emittente.

Tale figura consente all'investitore che lo desidera di disinvestire in ogni momento le Obbligazioni, fermo restando i rischi derivanti dal fatto che il prezzo di Offerta potrà essere inferiore a quello originale d'acquisto.

Articolo 18 – Agente per il Pagamento.

Ai fini del presente Regolamento del Prestito Obbligazionario e dei pagamenti dovuti agli Obbligazionisti, per Agente per il Pagamento si intende Deutsche Bank AG, London Branch, e Deutsche Bank S.p.A. o un loro sostituto scelto dall'Emittente.

Articolo 19 – Regime fiscale.

Sono a carico dell'Obbligazionista tutte le imposte, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni ed o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato – l'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'articolo 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato (il **TUIR**).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (articolo 67 del TUIR come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50%. Le plusvalenze e

³⁵ Si veda la nota 30.

³⁶ Il *Price Maker* sarà individuato in occasione dell'asta tenuta per la copertura del prestito obbligazionario. Esso si impegnerà per tutta la durata del titolo a formulare un prezzo di acquisto per un importo giornaliero compreso tra euro 300.000 ed euro 500.000. Detto importo può aumentare, su richiesta di Poste Italiane, per assicurare la liquidità dei titoli all'occorrenza di particolari condizioni di mercato.

³⁷ Per Simulazioni di tipo Montecarlo si intende lo strumento di calcolo numerico che permette la risoluzione di problemi matematici complessi mediante procedimenti probabilistici basati sulla "legge dei grandi numeri". Tale tecnica di calcolo viene utilizzata in campo finanziario, tra l'altro, per definire il valore di strumenti derivati (es. opzioni).

minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'articolo 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 e dei regimi opzionali di cui all'articolo 6 (risparmio amministrato) e all'articolo 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 461/97³⁸.

Articolo 20 – Legge applicabile.

Deutsche Bank Aktiengesellschaft, è costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, e opera ai fini della presente emissione attraverso la propria London branch. Le Obbligazioni sono create ed emesse in Inghilterra.

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento del Prestito Obbligazionario sono regolate dalla legge italiana.

Articolo 21 – Assemblea degli Obbligazionisti.

L'assemblea degli Obbligazionisti è competente a deliberare sulle modifiche del presente Regolamento del Prestito Obbligazionario, dell'accordo di agenzia concluso tra l'Emittente e l'Agente per il Pagamento (l'**Accordo di Agenzia**) e dei diritti degli Obbligazionisti. Tali modifiche possono essere effettuate mediante consenso di due o più Obbligazionisti rappresentati almeno la metà del valore nominale delle Obbligazioni in circolazione.

L'assemblea degli Obbligazionisti è regolata nell'Accordo di Agenzia (messo a disposizione sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e del Responsabile del Collocamento www.poste.it). L'assemblea è convocata in qualsiasi momento su iniziativa dell'Agente di Pagamento, ovvero su richiesta dell'Emittente o di tanti Obbligazionisti rappresentati almeno il 10% del valore nominale delle Obbligazioni in circolazione, che ne determineranno altresì il relativo ordine del giorno.

L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione del giorno e luogo di convocazione e dell'ordine del giorno, dovrà essere comunicato agli Obbligazionisti nel rispetto dell'Articolo 24 del presente Regolamento del Prestito Obbligazionario, con un preavviso di almeno 21 giorni.

Il *quorum* costitutivo è rappresentato da due o più Obbligazionisti che detengono non meno del 50% del valore nominale delle Obbligazioni in circolazione e, in ogni convocazione successiva, da due o più Obbligazionisti indipendentemente dal valore nominale delle Obbligazioni detenute.

Tuttavia, qualora la delibera abbia ad oggetto la modifica di determinate disposizioni relative alle Obbligazioni, o alle Cedole, (inclusa la modifica della Data di Scadenza, o della Data di Pagamento, la riduzione o l'eliminazione dell'ammontare del capitale da rimborsare o dell'ammontare degli interessi, o la modifica della valuta relativa alle Obbligazioni o alle Cedole,

le), il *quorum* costitutivo è rappresentato da due o più Obbligazionisti che detengono non meno del 75% del valore nominale delle Obbligazioni, e, in ogni convocazione successiva, da due o più Obbligazionisti che detengono non meno del 25% del valore nominale delle Obbligazioni in circolazione.

Qualsiasi modifica del Regolamento o dell'Accordo di Agenzia, o comunque attinente alle Obbligazioni, sarà definitiva e vincolante per tutti gli Obbligazionisti, anche successivi detentori.

Articolo 22 – Foro Competente.

L'autorità giudiziaria di Milano, avrà giurisdizione non esclusiva a conoscere e decidere ogni controversia, e transigere ogni lite relativa alle Obbligazioni. L'assoggettamento dell'Emittente alla giurisdizione non esclusiva dell'autorità giudiziaria di Milano non potrà (e non dovrà essere intesa nel senso di) limitare il diritto di ciascun investitore di proporre giudizio presso qualsiasi altra corte o tribunale competente, incluso il foro di residenza o del domicilio elettivo.

Articolo 23 – Acquisti.

L'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni ad un qualsiasi prezzo sul mercato. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite Offerta pubblica, l'Offerta deve essere rivolta a tutti gli Obbligazionisti a parità di condizioni. Tali Obbligazioni possono essere conservate, rivendute o, a scelta dell'Emittente, cancellate.

Articolo 24 – Varie.

Tutte le comunicazioni agli Obbligazionisti saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione normativa applicabile, mediante avviso da pubblicare sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html. Fermo restando quanto precede il Responsabile del Collocamento si riserva di comunicare tali avvisi sul proprio sito www.poste.it a beneficio della propria clientela.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento del Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* né altra autorità di vigilanza statunitense ha approvato o negato l'approvazione alle Obbligazioni o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuratezza del presente Regolamento.

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

³⁸ Le informazioni fornite nel Regolamento del Prestito Obbligazionario sono un mero riassunto del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione della presente Regolamento del Prestito Obbligazionario, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi. Quanto contenuto al presente articolo non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di obbligazioni. Si segnala che non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti gli interessi indicate nel presente Regolamento del Prestito Obbligazionario possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla data di pagamento delle somme dovute ai sensi delle medesime.

Deutsche Bank



Posteitaliane
